IL SETTIMANALE DI RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 1.012
27 LUGLIO - 2 AGOSTO 2023

SCOPRI DI PIÙ
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE

corallo L.A.
INAUGURAZIONE
Sabato 29 luglio

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo € 0,08
ISSN 2499-9460

Reclam



Federica Franceschelli è la capitana del Faenza Basket Project: l'unica realtà in provincia che milita nella massima serie dei principali sport di squadra

SQUADRE IN CAMPO

Al via la nuova stagione sportiva: il panorama delle realtà in provincia

corallo L.A.
È L'ALBA DI UN NUOVO MODO DI VIVERE LA SPIAGGIA
INAUGURAZIONE
Sabato 29 luglio dalle ore 17 alle ore 20
Per un brindisi insieme



Viale Francesco Petrarca, 472 - Lido Adriano - RA

Original Parquet, al via la macchina per produrre pavimentazioni a “spina di pesce” di alta qualità

La grande richiesta sul mercato ha spinto l’azienda di Alfonsine a investire in tecnologie innovative e flessibili. Ce ne parla il presidente Giovanni Ballardini





Quando il mercato cambia e richiede diverse esigenze un’impresa sana, attenta al marketing, previdente e innovativa, adegua il suo budget e investe in tecnologie avanzate e nuovi piani industriali.
È il caso di **Original Parquet** – l’azienda di **Alfonsine**, fra le leader in Italia e all’estero nella produzione di pavimenti in legno di alta qualità – che in piena estate ha messo in opera, con un cospicuo investimento, una **nuova macchina dedicata alla realizzazione di listelli per impianti di parquet a “spina di pesce”**, inserendola nella complessiva linea produttiva della fabbrica di via dell’Artigianato.
«Questa innovazione – spiega il **presidente Giovanni Ballardini** – è l’ulteriore tappa di un percorso di evoluzione, ottimizzazione e internalizzazione del sistema produttivo della nostra impresa. Oggi possiamo dire che si completa l’intero sistema tecnologico dell’azienda che consente maggiore varietà di prodotti e una notevole flessibilità rispetto alla domanda dei mercati nazionali e internazionali dei pavimenti in legno, sia in termini di quantità delle forniture sia per quanto riguarda la tipologia dei parquet. Negli ultimi tempi sta crescendo la richiesta di superfici a forma di spina, che ormai ha superato il 40% della domanda complessiva fra le varie tipologie di pavimentazione in legno».

«Si tratta di una tendenza commerciale molto evidente – commenta sempre Ballardini – un notevole ritorno di fiamma di questa tradizionale estetica del parquet, che dovevamo assecondare con una tecnologia che ci consentisse di ampliare l’offerta in modo indipendente».
I pavimenti a spina in realtà sono un “classico” del settore e sono sempre stati nel catalogo di Original Parquet, ma fino a qualche anno fa la domanda era secondaria, e quindi l’azienda si riforniva di questo genere di listelli grezzi di formato standard da fornitori esterni di fiducia, limitandosi alle opere di rifinitura, dagli effetti superficie alla verniciatura, in funzione di parametri di ottima qualità del prodotto.

«Oggi siamo in grado di rafforzare autonomamente e più velocemente la produzione dei listelli per gli impianti a spina – precisa il presidente – a seconda delle necessità e, come nostra tradizione, di estendere la gamma disponibile con **misure e “tagli” personalizzati**».

La nuova macchina consente, partendo da una plancia base, di ricavare i diversi formati per comporre la spina: quella “francese” con angolo a 45 gradi, la “ungherese” a 22,5 gradi, “italiana” a 90 gradi... nelle dimensioni di





70x490 millimetri, 90x600, 120x600, e quelle speciali di 190x800. Ma oltre a questi standard, la nuova macchina può anche realizzare una serie di innumerevoli varianti, su richiesta.

Naturalmente l’intera serie dei formati a spina è poi disponibile in tutti gli “effetti speciali” di superficie e le verniciature proposte per le altre collezioni già note del brand Original Parquet.

«Anche nei prodotti di questa gamma più “economici”, dal favorevole rapporto qualità/prezzo – conclude Ballardini – garantiamo un’ottima fattura strutturale e rifinitura estetica, con notevoli caratteristiche di durabilità e sostenibilità ambientale, sempre all’insegna del migliore e autentico **Made in Italy**».

La serie dei pavimenti termotrattati e tutte le altre collezioni si possono toccare con mano nello show room di **Original Parquet** – in **via del Lavoro 4 ad Alfonsine** – aperto al tutto il pubblico ogni giorno della settimana, sabato compreso. Naturalmente è consigliata la visita su appuntamento, che viene condotta da personale esperto, in grado rispondere a tutte le domande, indirizzare e approfondire le esigenze dei clienti.

D’altra parte si può consultare, per un tour virtuale, il sito internet dell’azienda **www.originalparquet.com**



L'OPINIONE



I negazionisti del clima? Almeno loro sono coerenti

di **Federica Angelini**

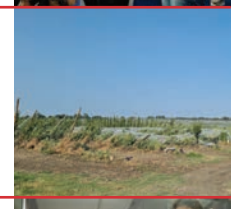
In futuro Marina di Ravenna e Punta Marina potrebbero proporsi come meta per gite scolastiche o viaggi istruttivi, un museo a cielo aperto della incoerenza umana a fronte del cambiamento climatico. Da un lato i laboratori del Tecnopolo in cui si fa ricerca per la decarbonizzazione, dall'altro il rigassificatore per continuare a bruciare carburanti fossili durante la cosiddetta fase di "transizione". Solo che mentre noi con calma transitiamo, proprio qui, proprio nel nostro territorio, quello che immaginavamo come un futuro possibile e temibile è diventato presente. L'alluvione certo, ma anche la grandine, il vento che devasta case e campi, gli alberi che cadono come birilli, i parchi chiusi, la sensazione di pericolo imminente ogni volta che compare una nuvola mentre ondate sempre più lunghe di caldo insopportabile ci costringono a rivedere tempi e attività, a raffrescare sempre più edifici (a questo proposito, arriverà mai il momento per le carceri e le scuole?). Non mancano anche a livello locale i politici che ci ricordano su Facebook come facesse caldo anche quando erano giovani loro (peraltro nemmeno tanto tempo fa). Negare il cambiamento climatico è ormai una posizione politica di una certa destra di cui bisognerà tenere conto nelle urne. Se neghi il cambiamento climatico, perché dovresti finanziare ricerche per decarbonizzare? Perché non costruire due rigassificatori? Tutto semplice. Il problema vero è invece con chi, come il Pd, non nega il cambiamento climatico, ma applaude al rigassificatore, alle crociere, ai parchi giochi energivori, a nuove urbanizzazioni in città e nei lidi. Come se nulla fosse. Anzi, accelerando forse un po' perché poi la sensazione è che in effetti bisognerà darsi una calmata quando sarà approvato il nuovo mirabolamente Pug, ma tanto una scandenza non c'è e quindi finché si può... Del resto la scadenza ai comuni per il Pug doveva darla la Regione, guidata da un uomo che a fronte dei cambiamenti climatici propone i cannoni sparaneve per salvare la stagione turistica dell'Appennino. Chissà come salveremo nel breve la nostra stagione turistica, invece, chissà chi vorrà andare in vacanza in un posto dove ogni volta che tira vento rischi che ti caschi un pino sull'auto (nella migliore della ipotesi) mentre scappi dai lettini che volano in spiaggia? E dove farà troppo caldo per fare qualsiasi cosa che non sia stare in acqua, sperando che i fiumi intanto non abbiamo portato in mare troppe porcherie e l'acqua sia balneabile nonostante tutto.
Tutto è connesso e globale, certo, ma a livello locale qualcosa si può fare almeno per preparare il territorio a una nuova normalità, fatta di estremi. A cominciare dalla pianificazione urbanistica, dalla mobilità, dal verde pubblico, dalla gestione dei corsi d'acqua, dalle coltivazioni. Altrimenti, tanto vale iscriversi al partito dei "negazionisti". Dalla loro almeno hanno la coerenza.

SOMMARIO

5 POLITICA
ALLA FESTA DI CERVIA TUTTI I MINISTRI DELLA LEGA



6 ECONOMIA
EMERGENZA CLIMA: 3 MILIONI DALLA REGIONE



14 SOCIETÀ
LA MOSTRA SU BARACCA E IL CAVALLINO



18 CULTURA
L'ARTE CHE STA DALLA PARTE DELLA NATURA, A RUSSI



24 GUSTO
TUTTA LA VARIETÀ DELLA PATATA



RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 1.012

Editore: Reclam
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312**
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Dal nuovo auditorium alle proteste per il Cre

di **Moldenke**

Il nuovo parco all'ex caserma di Ravenna è talmente in ritardo rispetto alle previsioni che il Comune ha deciso di giocarsi il jolly: ci costruirà sopra anche un auditoriom. E mette le mani avanti: sarà pronto nel 2027.

Tra i temi più importanti di questi anni, a Ravenna, ci sono il rilancio del porto, il rigassificatore, la nuova tangenziale, la lotta alla povertà e naturalmente quello dei pavoni che vivono a Punta Marina. Tanto che gli animalisti chiedono ancora una volta di tutelarli. E la città si ferma, attonita, cercando di capire come andrà a finire.

Finalmente possiamo dormire sonni tranquilli, i vigili sono tornati a fare il loro lavoro: nel giro di pochi giorni hanno fatto una multa da quasi 10mila euro a un tizio che vendeva il cocco, un'altra da 5mila a una che vendeva bigiotteria e altri mille euro a una che addirittura – *ma dove andremo a finire signora mia* – faceva treccine in spiaggia.

A meritare un titolo su un noto quotidiano locale, nei giorni in cui il vento aveva devastato aziende e case, è stato il crollo del "gallo del paciugo". Ma tranquilli eh, lo hanno già ricostruito.

E chi lo dice che a Ravenna i lavori sono sempre in ritardo? In poche settimane, per esempio, hanno tirato su un'antenna di 35 metri nel bel mezzo di un parco, abbattendo anche qualche albero, che non si si mai che potessero cadere con il vento.

Teatro pieno per Raul Gardini, a 30 anni dalla morte. Tanto che il sindaco spinto dall'entusiasmo ha proposto: «Facciamo tornare di moda le tangenti».

Nikita Pelizon, Sarah Altobello, Mila Suarez, Marialaura De Vitis, Elisa Mazzucchelli, Ursula Bennardo, Oriana Marzoli, Katia Serra, Paolo Pambianco. Chi indovina chi sono almeno tre vip del Vip Master di quest'anno senza guardare Google ha un aperitivo pagato.

Alcuni residenti hanno fatto una raccolta firme perché il centro estivo dei bambini fa troppo rumore. Volete fare cambio con quelli che si lamentano ai giardini Speyer?



L'INTERVISTA

Dopo Coraggiosa, Sinistra Italiana resta autonoma ma «pronta ad allearsi con il Pd»

Il segretario provinciale Alessandro Perini sul futuro della forza politica che ha scelto di non confluire nei dem: «Faremo sentire ancora più forte la nostra voce. Sul territorio il partito c'è, a breve il prossimo congresso»

Dopo la fine di Coraggiosa, la lista a sinistra del Partito Democratico che aveva raccolto varie formazioni e che ora confluisce nel Pd di Elly Schlein (ideatrice del progetto politico Coraggiosa), abbiamo rivolto alcune domande ad Alessandro Perini, segretario provinciale di Sinistra Italiana che aveva aderito al progetto.

Perché Sinistra Italiana non fa come le altre forze di Coraggiosa e non confluisce nel Pd?

«Sinistra italiana è nata per essere un soggetto politico autonomo dal Partito democratico. Il nostro programma non è coincidente con quello del partito di Schlein e non lo sono i nostri obiettivi di fondo. Con il Pd condividiamo un quadro valoriale a partire dall'antifascismo e dalla tutela della Costituzione, ma questo lo rende solo un potenziale alleato. Noi e il Pd abbiamo una posizione divergente sulla guerra ma al contempo stiamo portando avanti una battaglia unitaria per l'ottenimento del salario minimo e condividiamo un giudizio fortemente negativo su un governo che promuove condoni fiscali, criminalizza la povertà e non si interessa di chi lavora. Per questo crediamo che con il Pd e il M5S vada costruita un'alleanza e un'alternativa programmatica all'attuale esecutivo».


Alessandro Perini

Prima di Coraggiosa era finita non benissimo l'esperienza di Ravenna in Comune. Ha senso pensare ancora a uno spazio politico di sinistra così affollato di soggetti diversi e in perenne mutazione ma apparentemente mai in crescita?

«Noi abbiamo partecipato all'esperienza della lista promossa da Coraggiosa come comunità politica che si era raccolta nell'esperienza di Ravenna in Comune, ma aveva maturato l'idea di portarne le istanze in un'esperienza di governo territoriale. Proprio perché crediamo nella necessità di una sinistra radicale nelle proposte al governo della città. Ci sono due errori a sinistra: sentirsi perennemente all'opposizione e pensare che un ruolo in maggioranza significhi avallare tutte le scelte della giunta. Per esempio la nefasta scelta di ospitare sulle nostre coste un rigassificatore andava contrastata con molta più forza nelle istituzioni. La nostra risposta è che per una sinistra ecologista e femminista che ambisca a governare e quindi sia tenace e resistente nella cura del bene comune ci sia assolutamente spazio».

La scomparsa di Coraggiosa significa anche che Sinistra Italiana sarà senza rappresentanza in consiglio comunale a Ravenna. Come pensate di far sentire la vostra presenza sul territorio?

«Tutti gli elettori e le elettrici che hanno votato per una sinistra ecologista alleata, ma autonoma dal Pd, ora sono privati dalla rappresentanza in consiglio comunale. Questo ci spingerà a far sentire ancora più forte la nostra voce a partire dall'esperienza che portiamo avanti nei consigli territoriali. Sul territorio il partito c'è, abbiamo fatto iniziative su temi quali scuola, ambiente, lavoro, sanità e a livello nazionale i nostri iscritti e le nostre iscritte sono già impegnate nella prossima discussione congressuale. Quest'occasione di confronto è aperta anche a tutti gli elettori e le elettrici interessati a contribuire al rafforzamento di una sinistra davvero coraggiosa».

Come vi porrete rispetto alle prossime amministrative sul territorio e alle Europee?

«Alle Europee vogliamo partire dal rafforzare l'Alleanza Verdi Sinistra e farla diventare una piattaforma a disposizione di tutte le esperienze civiche, progressiste ed ecologiste che abitano il nostro Paese. Con le stesse modalità ci muoviamo nei territori, dove desideriamo costruire alleanze con il Pd, il M5s e le forze civiche per promuovere un nuovo patto per i diritti delle persone e dell'ambiente».

Siamo in piena emergenza climatica, secondo voi gli amministratori locali stanno facendo le scelte giuste? Voi del resto siete alleati di Bonaccini...

«Noi siamo al fianco degli amministratori impegnati a garantire il pieno supporto ai cittadini e alle imprese sin dalle prime ore dell'emergenza alluvione, mettendo in campo le risorse necessarie al sostegno immediato e chiedendo al governo quelle necessarie a risarcire pienamente i danni subiti. Lo stesso vale per i danni degli eventi calamitosi di queste ore. Allo stesso tempo crediamo che le scelte delle nostre amministrazioni locali relative al consumo di suolo, alle politiche energetiche e alla gestione della risorsa idrica siano da invertire nella direzione di una messa in sicurezza e in valore del territorio e dei beni comuni per contrastare i cambiamenti climatici. Gli eventi estremi che stiamo imparando a conoscere e a temere negli ultimi anni non possono più essere ignorati, per questo è necessario confrontarci e arrivare a un piano di azione comune». (**fe. an.**)

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Contratti d'affitto d'affitto 3+2. La proroga va registrata!

Alla scadenza dei 3 anni più 2 indicati nel contratto, si può concedere una proroga del canone concordato di ulteriori due anni. Secondo la vigente normativa, è obbligato a comunicare l'ulteriore proroga all'Agenzia delle Entrate. Per la "proroga" (o rinnovazione) del contratto di locazione, stipulato in base all'articolo 2, comma 3, della legge 431/1998, dopo i primi cinque anni (cioè 3 anni + 2) è necessario compilare il modello Rli e inoltrarlo all'Agenzia delle Entrate. L'articolo 17 del Dpr 131/1986 (Testo unico dell'imposta di registro) dispone, infatti, che "l'imposta dovuta per la registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili esistenti nel territorio dello Stato, nonché per le cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite degli stessi è liquidata dalle parti contraenti ed assolta entro trenta giorni mediante versamento del relativo importo presso uno dei soggetti incaricati della riscossione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237. Entro il termine di trenta giorni deve essere presentata all'ufficio presso cui è stato registrato il contratto di locazione la comunicazione relativa alle cessioni, alle risoluzioni e alle proroghe anche tacite dello stesso. Chi non esegue, in tutto o in parte, il versamento relativo alle cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite dei contratti di cui al comma 1 è sanzionato ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471".
Quindi, al termine dei primi cinque anni, entro 30 giorni dalla data di avvenuta scadenza/rinnovo del contratto, il locatore deve pagare l'imposta di registro e comunicare all'agenzia delle Entrate la proroga a mezzo di modello Rli. In alternativa, il locatore può anche optare per il regime della cedolare secca, sempre mediante il modello Rli.

Presso gli uffici Asppi è possibile richiedere chiarimenti o effettuare le pratiche necessarie.

Ravenna - Viale Galilei 81/83
tel. 0544 470102
info@asppi.ra.it
Ravenna - Via Maggiore 74
tel. 0544 257013
Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

LUTTI

Addio a Fabrizio Martelli, storico attivista del M5S Vandini: «Idealista, convinto e con il cuore enorme»

Lutto nel Movimento 5 Stelle ravenna, che piange la scomparsa dello storico (dal lontano 2007) attivista ravennate Fabrizio Martelli, 59 anni. «Il nostro pensiero va ai suoi affetti più cari, al dolore dei quali ci stringiamo sentitamente» è quanto espresso in una nota firmata dai coordinatori regionali Gabriele Lanzi e Marco Croatti, dal provinciale di Ravenna, Massimo Bosi, dall'assessore Igor Gallonetto e dal consigliere Giancarlo Schiano di Ravenna e tutti i consiglieri e attivisti della provincia. A ricordarlo sui social è anche Pietro Vandini, primo candidato sindaco "grillino" della storia di Ravenna. «Eri il compagno perfetto in un ambiente difficile e spesso sleale. Idealista, convinto e anche un po' testardo, ma con il cuore enorme».

Morta Giorgia Maiardi, consigliera comunale a Faenza per il Gruppo Area Liberale

Nella giornata del 21 luglio, dopo una lunga malattia, all'età di 40 anni, è scomparsa Giorgia Maiardi, consigliera comunale a Faenza per il Gruppo Area Liberale. Eletta, a settembre del 2020, nelle fila della Lega, a febbraio del 2022, assieme al consigliere Gabriele Padovani, aveva fondato il Gruppo Area Liberale nel quale era poi confluita con l'incarico di capogruppo. Giorgia Maiardi presiedeva la Commissione I, Bilancio, affari generali e risorse. «Sono molto affranto per la notizia della scomparsa di Giorgia Maiardi – commenta il sindaco Massimo Isola –, una persona sempre disponibile al dialogo, competente e costruttiva. La forza e la tenacia con cui ha svolto il ruolo di consigliera comunale, nonostante la malattia, dimostrano il suo grande attaccamento alla città e il profondo desiderio di contribuire al bene di Faenza e dei suoi cittadini. Il mio pensiero va alla famiglia, sconvolta dal dolore di una perdita così prematura e al consigliere Gabriele Padovani, collega di gruppo sui banchi del consiglio comunale. A nome della città e mio personale esprimo il mio più profondo cordoglio».
Al suo posto in consiglio comunale entrerà Cristina Alpi.

FESTE DI PARTITO/1

Ministri e amministratori a Cervia per la Lega Il 30 luglio atteso Matteo Salvini

La manifestazione si svolge dal 28 luglio al 2 agosto in piazza Maffei. Tra gli ospiti anche il sindaco De Pascale


Matteo Salvini durante una precedente festa della Lega a Cervia

Tutto pronto per la Festa della Lega Romagna a Cervia che prende il via venerdì 28 luglio. Alle 20.45 il giornalista Mario Giordano presenta il suo ultimo libro *Maledette iene* intervistato da Sergio Barducci. Segue un incontro con Riccardo Molinari, capogruppo Lega alla Camera dei Deputati, Luigi Marattin, parlamentare di Italia Viva, e Claudia Conte, conduttrice televisiva. Modera Mario Giordano che intervista, in chiusura di serata, il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli.

Sabato 29 luglio si apre alle 20.45 con un dibattito sul tema del lavoro con Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro, Francesco Paolo Capone, segretario generale Ugl, Luigi Sbarra, segretario generale Cisl, e Roberto Capobianco, presidente Conflavoro Pmi. Sarà poi la volta di Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia. Domenica 30 luglio: la serata si apre con i saluti di Jacopo Morrone, patron della Festa, parlamentare e segretario della Lega Romagna, e di Luca Toccalini, parlamentare e coordinatore federale Lega giovani. Alle 21 il leader della Lega Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dialoga con Agnese Pini, direttore QN, e Daniele Capezzone, giornalista e saggista. Il 31 luglio vede protagonisti alcuni sindaci a confronto e l'intervento di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto. Martedì 1 agosto si terrà invece il confronto tra Roberto Calderoli, ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, e Michele De Pascale, sindaco di Ravenna e presidente Upi, e l'intervento del ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara. L'ultima serata, 2 agosto, vede dialogare Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle finanze, con la giornalista Lucia Annunziata. Fra le novità dell'edizione 2023 c'è la nuova collocazione della Festa che si affaccerà sempre sul canale di Cervia, ma nel piazzale Maffei, dove sorge la Torre San Michele. Come sempre saranno in funzione anche stand gastronomici.

FESTE DI PARTITO/2

A Cotignola il 28 luglio sarà presentato il candidato sindaco Pd per le elezioni del 2024

Partirà venerdì 28 luglio e si allungherà su quattro serate, fino a lunedì 31 luglio, la Festa de l'Unità organizzata dal Partito Democratico di Cotignola. L'appuntamento è al centro polivalente del Parco Pertini, in via Sandro Pertini 2. Venerdì 28, dopo la cena a base di pesce su prenotazione, l'area dibattiti ospiterà alle 21.30 la giunta cotignolese in occasione dell'incontro «Verso le elezioni comunali 2024»: sarà l'occasione per tirare le somme degli ultimi quattro anni di mandato amministrativo assieme al sindaco Luca Piovaccari e agli assessori e per delineare il percorso che porterà alle comunali del prossimo anno. Per l'occasione, verrà presentato il candidato sindaco Pd per la tornata elettorale del 2024. Venerdì 29 e domenica 30 menù romagnolo su prenotazione e pianobar. Lunedì 31 paella su prenotazione e, alle 21.30 nell'area dibattiti, l'incontro "I protagonisti dell'alluvione". Oltre al sindaco Piovaccari, saranno presenti il meteorologo Pierluigi Randi e Paola Silvagni, tecnica esperta del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale. Oltre ai menù su prenotazione, tutte le sere sarà possibile gustare, senza prenotazione, i cappelletti e i tortelli preparati dai volontari, oltre alle pizze della cooperativa sociale La Traccia.

LA NOVITÀ

La casa che fu di Benigno Zaccagnini diventa una "succursale" della biblioteca di storia Oriani

La Biblioteca Oriani di via Corrado Ricci, che raccoglie prevalentemente volumi sulla storia contemporanea, aprirà una sorta di "succursale" in quella che fu la dimora ravennate di Benigno Zaccagnini, in via di Roma. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna ha infatti proceduto all'acquisto da parte degli eredi del grande uomo di stato, tra i protagonisti del secondo Novecento italiano, dell'edificio in cui la famiglia ha sempre abitato.

L'operazione è stata formalizzata da parte della Fondazione nell'ambito dei suoi settori d'intervento di utilità sociale previsti dalla sua attività istituzionale, in questo caso nel ramo della promozione culturale. «La Fondazione, infatti – si legge in una nota stampa –, intende concedere, dopo le necessarie sistemazioni ed adattamenti, i locali in comodato gratuito alla Fondazione Casa di Oriani per ampliare gli spazi destinati alla conservazione del suo prestigioso patrimonio librario e documentale». Come noto, Zaccagnini fu partigiano e poi tra i padri costituenti, senatore, ministro e segretario della Dc.



SINCE 1962
CASA DELLA TENDA
Via S. Gaetanino, 104
Ravenna
Tel. 0544 454119
www.casadellatenda.com
info@casadellatenda.com

Sconti dal 20% al 40%

EMERGENZA CLIMA/1

Vento e grandine devastano (ancora) le campagne: la Regione stanzia i primi tre milioni di euro

Il fortunale del 22 luglio ha colpito cittadini e imprese già in ginocchio
Legacoop: «Serve un fondo apposito per le conseguenze del riscaldamento globale»



Coltivazioni piegate dal vento a Conselice

A poco più di due mesi dall'alluvione di maggio, sabato 22 luglio (con un "rinforzo" pure lunedì 24) alcune zone della provincia di Ravenna sono state nuovamente devastate dal maltempo. Raffiche di vento da record e chicchi di grandine grandi come palline da tennis hanno danneggiato in particolare le aziende agricole già provate dagli eventi alluvionali, nelle zone di Conselice e Alfonsine, ma danni sono stati riscontrati anche nei comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Lugo, Faenza e anche Ravenna, dove il fortunale ha colpito l'area di Savarna.

Hanno fatto il giro del web le foto dei tralicci dell'alta tensione piegati dal vento, degli alberi da frutta a terra, dei capannoni distrutti e delle case scoperchiate. Con esse, i comunicati delle principali associazioni di categoria, che hanno iniziato fin da subito la conta dei danni, ancora una volta milionari.

Legacoop Romagna, in particolare, chiede «di superare la logica di breve periodo e di andare verso la costituzione di un fondo apposito per il cambiamento climatico, a livello nazionale ed europeo, in cui convogliare tutte le risorse e a cui attingere non solo per la ricostruzione, ma per realizzare opere di mitigazione e adattamento alle conseguenze del riscaldamento globale».

Nel frattempo, il sindaco di Ravenna e presidente della Provincia Michele De Pascale ha lanciato un appello a Regione e Governo per chiedere i risarcimenti.

Il primo intervento della Regione si è fatto attendere poco. Dopo i primi sopralluoghi, infatti, la giunta regionale ha stanziato 3 milioni di euro per cittadini e attività economiche danneggiati. «Dopo lo stato di emergenza regionale – spiegano il presidente Stefano Bonaccini e l'assessore regionale al Bilancio, Paolo Calvano, al termine della seduta di Giunta riunitasi a fine mattinata – chiederemo lo stato di emergenza nazionale, inviando la documentazione al Governo entro il fine settimana (*29-30 luglio, ndr*). Tante persone e imprese colpite di tutti i comparti, a partire da quello agricolo, si trovano nelle zone della Romagna già drammaticamente colpite dalle alluvioni di maggio. Così come gli alluvionati, riteniamo abbiano diritto alle stesse tutele. Per questo, con lo stato di emergenza nazionale, chiederemo che venga attivato subito anche per loro il meccanismo speditivo, sperimentato per la prima volta in Emilia-Romagna, che in questi giorni vede le famiglie alluvionate ricevere il contributo di primo sostegno. Se ciò non ci verrà riconosciuto – proseguono Bonaccini e Calvano – lo faremo noi come Regione. Da qui il primo stanziamento deciso oggi in Giunta di 3 milioni di euro».

Decreto Alluvione: via libera dalla Camera dei Deputati

Via libera al decreto alluvione e ricostruzione da parte dell'Aula della Camera dei deputati con 172 sì, 97 astenuti e nessun voto contrario. Il testo del Ddl di conversione del decreto passa ora al Senato, che dovrà approvarlo entro il 31 luglio.
Dalla maggioranza fanno sapere di aver stanziato oltre un miliardo di euro per l'anno in corso, 750 milioni per l'anno prossimo e 841 milioni per il 2025, «che insieme agli interventi per la ricostruzione superano i 4 miliardi di euro».
Il provvedimento indica lo stanziamento per il funzionamento della struttura commissariale pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024.
Il decreto prevede che vengano sospesi alcuni termini tributari e contributivi e viene inoltre istituito un Fondo, con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2023, per assicurare la ripresa delle attività produttive e garantire il ristoro dei danni subiti da destinare alle imprese dei territori colpiti dalle calamità, per il sostegno delle attività turistiche e ricettive, inclusi i porti turistici, gli stabilimenti termali e balneari, i parchi tematici, i parchi divertimento, gli agriturismi, il settore fieristico, la ristorazione e il trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.

EMERGENZA CLIMA/2

FINO A 7MILA EURO A FONDO PERDUTO PER LE AZIENDE COLPITE

Dalla Cciaa 2,5 milioni per i danni dell'alluvione

Vale 2 milioni e mezzo di euro l'intervento progettato e approvato lo scorso 19 luglio dalla Giunta della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con l'obiettivo di sostenere in maniera rapida ed efficace la ripartenza delle imprese del territorio colpite dall'alluvione. L'ente di viale Farini fin dai primi giorni dopo i catastrofici eventi del maggio 2023, ha promosso un intervento straordinario sul territorio per contributi diretti alle imprese al fine di dare un primo ristoro ai danni subiti dagli eventi alluvionali.
L'intervento prevede l'attribuzione di un contributo a fondo perduto, fino a un massimo di 7.000 euro, in proporzione al numero di domande presentate, ed è rivolto alle imprese danneggiate dei territori alluvionati delle due province individuati dal decreto 61 del 1 giugno 2023. Al fine di ridurre al massimo i tempi di erogazione del contributo, il bando prevede l'autocertificazione dei danni subiti e la conclusione dell'istruttoria con l'adozione del provvedimento di concessione e liquidazione della somma concessa entro un massimo di 60 giorni dalla chiusura del bando.
Le imprese interessate possono presentare la richiesta (dal 24 luglio) fino al 22 settembre esclusivamente per via telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere. Gli organi camerali hanno ritenuto di non adottare il criterio dell'ordine cronologico per la ripartizione delle risorse ma, vista la situazione, di favorire la massima inclusione delle imprese optando per il criterio della ripartizione proporzionale a chiusura dei termini.
Importante la solidarietà del Sistema camerale a sostegno dei territori alluvionati della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna: 333.333 euro le risorse stanziate dalla Camera di commercio di Roma per il territorio ravennate e ferrarese, mentre Unioncamere italiana ha destinato un plafond di risorse che porterà alla Camera di Ferrara e Ravenna oltre 657.455 euro dal Fondo nazionale destinato alle calamità naturali. Sul territorio, inoltre, la Banca di credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese, previa sottoscrizione di un protocollo di intesa, ha destinato un fondo di solidarietà alle imprese danneggiate del territorio ravennate e ferrarese di 300.000 euro.
Non è mancata la convinta adesione degli Enti locali, che hanno da subito comunicato la partecipazione al fondo con proprie risorse: il Comune di Cervia con 50.000 euro, il Comune di Ravenna con 150.000 euro, le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina con ulteriori 150.000 euro ciascuna.

EMERGENZA CLIMA/3

Dal 31 luglio on line il modulo per richiedere i contributi del fondo del Comune di Ravenna con quasi 7 milioni di euro di donazioni

Il Comune di Ravenna ha definito i primi criteri operativi per l'erogazione dei contributi del cosiddetto fondo comunale alluvione, costituito dalle donazioni di tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta "Un aiuto per Ravenna". Si tratta di una somma molto elevata, quasi sette milioni di euro. Si potranno richiedere contributi attraverso un modulo che sarà scaricabile su www.comune.ra.it a partire da lunedì 31 luglio. Nel compilare il modulo, i cittadini che hanno subito danni a causa dell'alluvione (riferiti a immobili in proprietà o altro diritto reale, in affitto o in comodato) dovranno quantificare sommariamente l'importo di tali danni, in autocertificazione e senza la necessità di una perizia preventiva, scegliendo tra quattro fasce: meno di 5mila euro, fra i 5mila e i 25mila, fra i 25mila e i 50mila, sopra i 50mila. Dovranno inoltre dichiarare se hanno presentato o meno domanda di Cis (Contributo di immediato sostegno, per cui si può ancora fare richiesta fino al 30 agosto per l'acconto e fino al 30 ottobre per il saldo) e/o Cas (Contributo di autonoma sistemazione).
Al contempo sono stati definiti i primi due criteri operativi per l'erogazione delle donazioni, per un primo importo di più di 2 milioni di euro, al fine di stanziare immediatamente risorse, ancor prima di avere il quadro complessivo delle richieste: un contributo aggiuntivo di mille euro sarà assegnato a tutti coloro che hanno presentato richiesta di Cis e che dichiareranno di aver sostenuto spese superiori al tetto massimo di 5mila euro per i costi già ammissibili per il Cis; un contributo aggiuntivo di 2mila euro sarà riconosciuto a chi ha chiesto il Cas e al 30 giugno si trovava ancora fuori dalla propria abitazione (naturalmente è possibile che un medesimo nucleo familiare si veda riconosciuti entrambi i contributi aggiuntivi essendo essi riferiti a due tipi di situazioni diverse).
Non appena sarà stato raccolto un numero significativo di domande, tale da poter stimare l'entità complessiva dei danni, la giunta comunale delibererà gli ulteriori criteri per il riparto complessivo del fondo. La domanda può essere presentata via mail scrivendo all'indirizzo demografici.comune.ravenna@legalmail.it oppure potrà essere consegnata personalmente negli uffici comunali. Info 0544 485080.

CONAD SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

SEGUICI SU

CONAD

LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

i Freschissimi



PESCHE NETTARINE GIALLE CONAD PERCORSO QUALITÀ
2,49 € al kg



CETRIOLI sfusi
1,45 € al kg



VALERIANA CONAD PERCORSO QUALITÀ 125 g
1,00 € €/kg 8,00



FRUTTA SECCA BIOLOGICA VERSO NATURA CONAD mandorle pelate, mandorle sgusciate, noci sgusciate, 70 g
sconto 25%



SALAME FELINO IGP SAPORI & DINTORNI CONAD
18,90 € al kg



PROSCIUTTO DI PARMA DOP SAPORI & DINTORNI CONAD
Stagionatura minima 18 mesi!
25,90 € al kg



PORCHETTA SIGNORACCI
16,90 € al kg



Prodotto con farina tipo "1" macinata a pietra, presenta un'alveolatura irregolare grazie alla doppia lievitazione, all'impiego di biga e pasta madre che consentono al prodotto di conservarsi fragrante per più giorni.

PANACCIO CONAD
4,80 € al kg



FRESCO ALLA RUCOLA NONNO NANNI
13,50 € al kg



PECORINO BIANCO DI PIENZA DOLCE SAPORI & DINTORNI CONAD
14,50 € al kg



MONTASIO DOP FRESCO SAPORI & DINTORNI CONAD
11,90 € al kg



MACINATO SCELTO DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ
6,90 € al kg



POLPA EXTRA IN SVIZZERE DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ
8,90 € al kg



FIORENTINA CON OSSO DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ
14,40 € al kg



FETTINE SCELTE DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ
13,40 € al kg



ALETTE DI POLLO CONAD PERCORSO QUALITÀ allevato senza uso di antibiotici, 500 g
2,30 € €/kg 4,60



TRANCIO DI SALMONE SUPERIOR CONAD PERCORSO QUALITÀ
14,90 € al kg



SEPPIA PULITA DECONGELATA
14,90 € al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 27 LUGLIO A MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2023

CALCIO UOMINI/1

Il Ravenna Fc riparte da Gadda Ma la dirigenza non si sbilancia

Terzo anno in D: confermato l'allenatore, sarà affiancato dalla novità Sciaccaluga che giocò in giallorosso. Il presidente non fissa obiettivi prima di vedere i gironi



Primo giorno di allenamento a Glorie per il Ravenna Fc. A sinistra Paolo Sciaccaluga, nuovo vice allenatore

Al centro sportivo di Glorie di Bagnacavallo, come consuetudine, è cominciata la nuova stagione sportiva del Ravenna Football Club 1913. Il primo allenamento, agli ordini del confermato allenatore Massimo Gadda, si è svolto il 24 luglio. I giallorossi saranno al via della serie D per il terzo anno di fila dopo quattro anni in C.

A fianco di Gadda, con la posizione di allenatore in seconda, torna a sposare la causa giallorossa l'ex capitano Paolo Sciaccaluga. Tra gli idoli dei tifosi giallorossi, in 5 stagioni tra 2006 e 2011 con il Ravenna ha collezionato oltre 150 presenze e una promozione in serie B.

Il gruppo di giocatori attualmente a disposizione è composto soprattutto da giovani aggregati dal settore giovanile e dovrà essere completato con operazioni di mercato. Mancano 6-7 elementi. Il direttore sportivo Andrea Grammatica, al terzo anno in giallorosso, è in cerca di calciatori che considerino Ravenna come trampolino di lancio e non come punto di arrivo in cerca di qualche soldo da raggranellare.

La dirigenza non dichiara obiettivi prima di vedere la composizione dei gironi: «Confidiamo nella voglia di emergere che hanno i giovani. Qualità e personalità le abbiamo sul fronte tecnico, con Massimo Gadda e Paolo Sciaccaluga», dice il presidente Alessandro Brunelli.

Dalla conferenza stampa della dirigenza è anche emerso che mister Gadda cambierà il modulo di gioco: difesa a tre e due mediani. Il resto verrà in base alle caratteristiche dei giocatori: 3-4-1-2 o 3-4-2-1.

Il 5 agosto alle 18 a Russi la prima uscita stagionale con l'amichevole contro i Falchetti di Eccellenza. Domenica 27 turno inaugurale di Coppa Italia.

CALCIO UOMINI/2

CAPITALE SOCIALE DA 138MILA EURO QUOTE SUDDIVISE FRA 114 SOCI

Il 21 percento è di un'associazione nata per la promozione delle giovanili

Ravenna Football Club 1913 è una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata (Ssdarl) costituitasi nel 2012 (l'anno 1913 nella denominazione è un richiamo alla fondazione della prima società cittadina). Oggi, secondo quanto si può apprendere dalla consultazione di una visura camerale, il capitale sociale versato è di 138mila euro e le quote sono suddivise fra 114 soci di cui sette ne detengono il 90 percento. Nel dettaglio il 21,7 percento fa capo all'associazione Ravenna Fc; il 20 percento fa capo alla cooperativa Futura Service che svolge attività di studi commerciali, tributari e revisione contabile; il 15 percento è della Service Srl, il 13 percento è della società di costruzioni Agc di Ravenna, il 10 percento è del commercialista Alessandro Brunelli (*in foto*) che è anche presidente della squadra sportiva e poi seguono Giorgio Bartolini e Renzo Galeotti. Il restante 10 percento è frammentato fra 107 soci con quote del valore di 25 euro, in molti casi si tratta di semplici tifosi.

Nel cda della società sportiva siedono, oltre ai già ricordati Brunelli (presidente) e Bartolini (presidente onorario), anche Simone Campajola, Ermano Cicognani, Luca Grilli, Clementino Morigi, Massimo Mazzavillani e Maurizio Rivalta. Nel maggior parte dei casi si tratta di commercialisti o avvocati. Direttrice generale Claudia Zignani che è anche vicepresidente dell'associazione che detiene la fetta maggioritaria di quote. Cos'è l'associazione? Conta circa 40 soci, l'adesione è volontaria e prevede il pagamento di una quota associativa che serve prevalentemente al sostentamento del settore giovanile e garantisce alcuni benefit (abbonamenti alle partite, gadget, partecipazione ad eventi esclusivi) e la possibilità di contribuire con idee, proposte, alla sviluppo delle attività legate al Ravenna Fc con un particolare focus sull'attività giovanile.



CALCIO DONNE



FANTINI È IL NUOVO PRESIDENTE DEL RAVENNA WOMEN

Il Ravenna Women si affaccia alla nuova stagione sportiva di serie B (salvezza raggiunta con tre giornate di anticipo) con la nomina di Stefano Fantini come nuovo presidente. Fantini è stato presidente del United Romagna Women, società che sotto la sua guida si è ritagliata un ruolo importante nel panorama del calcio femminile romagnolo. Fantini sarà affiancato da Sandro Bonfiglioli come vice. Negli ultimi cinque anni il presidente è stato Samuel Gasperoni.

SOLIDARIETÀ/1

Calcio-tennis: al bagno Obelix il "Torneo del Sorriso"

Torna dopo tre anni di assenza il "Torneo del Sorriso" al bagno Obelix di Marina di Ravenna, torneo di calcio-tennis a scopo benefico, organizzato dall'associazione Il Sorriso di Gio per ricordare il giovane calciatore ravennate Gionata Mingozzi, morto a soli 24 anni in un incidente stradale, ormai 15 anni fa.

L'appuntamento è per sabato 29 luglio, dall'alba al tramonto, con l'obiettivo di raccogliere fondi per gli alluvionati. Gli organizzatori comunicano che sarà l'ultima edizione del torneo. Le iscrizioni non sono aperte: le coppie che parteciperanno al torneo sono state selezionate in base alla storicità di partecipazione.

Nel pomeriggio si terrà l'attesa asta delle magliette autografate da campioni dello sport di fama. Tra cui quelle di Berardi (Sassuolo), Chiesa (Juventus), Vlahovic (Juventus), Bellingham (Borussia Dortmund), Valentino Rossi (firmata da alcuni piloti della VR46 Riders Academy).

SOLIDARIETÀ/2



TORNA LA 24 ORE DI CALCIO NON STOP A STUIOE DI LUGO

La Polisportiva Lugo 1982 torna a proporre il tradizionale appuntamento di solidarietà con la "24 ore di calcio non stop" giunta alla 18esima edizione con il patrocinio del Comune. Calcio d'inizio alle 20 di venerdì 28 luglio sul sintetico nel quartiere di Stuoie: gare non stop fino alla giornata successiva con una pausa dalle 12 alle 16. Per partecipare è sufficiente formare una squadra, anche mista, e concordare l'ora di gioco preferibile. Dal 2004 raccolti quasi 120mila euro.

CALCIO UOMINI/3

Il campo sportivo di Fosso Ghiaia in concessione al Ravenna per sei anni

I giallorossi premiati da una commissione comunale che ha assegnato anche il campo Low Street di via Dismano alla Compagnia dell'Albero

Inizia una nuova era per le giovanili del Ravenna Football Club. La società giallorossa si è aggiudicata il bando del Comune per la concessione e la gestione dell'impianto sportivo di Fosso Ghiaia per i prossimi sei anni, a partire da inizio agosto.

Un epilogo in qualche modo annunciato per un caso che aveva fatto discutere in queste settimane gli addetti ai lavori. Il Fosso Ghiaia, società bianconera che milita in Prima Categoria, infatti, perde così il suo storico campo di casa. A pesare nel giudizio della commissione, in particolare, il fatto che non abbia un settore giovanile. Il Ravenna Fc invece, con alcune centinaia di baby calciatori tesserati, cercava un'alternativa ai campi della darsena – inadeguati per un settore giovanile di livello, senza nuovi investimenti – e ai vari impianti utilizzati in "prestito" in questi anni. E l'ha individuata a Fosso Ghiaia, con a disposizione sei spogliatoi, due campi da gioco regolamentari e in più altre aree utilizzabili per gli allenamenti.

Il presidente del Fosso Ghiaia, Lorenzo Casanova, sottolineando come sia un suo diritto poter fare un eventuale ricorso, si riserva di parlarne dopo aver analizzato gli atti della commissione giudicatrice. «Di certo – ci dice al telefono –, se non si dovesse trovare un accordo per poter restare a Fosso Ghiaia, mi dovranno dire quando potrò andare al campo a portare via tutto il materiale depositato, che è mio e non del Comune. Dai palloni fino alle reti delle porte... E mi dispiace per il comitato cittadino che utilizza l'impianto per eventi e come magazzino: dovrà trovare un nuovo accordo, eventualmente».

La stessa commissione di gara ha aggiudicato anche i campi sportivi di Lido Adriano, Porto Corsini e San Pietro in Vincoli (tutte agli unici partecipanti, ossia le rispettive società di riferimento delle varie località) e ha infine sciolto la riserva anche per il dibattuto impianto ex Low Street di via Dismano Vecchio, a Ravenna, a favore della Compagnia dell'Albero (che ha vinto quindi la sfida con il Low Ponte).

Il Tar dell'Emilia-Romagnaa marzo aveva accolto il ricorso del Low Ponte e aveva annullato l'aggiudicazione alla Compagnia. L'intera gara era stata ritenuta viziata dal Low Ponte in quanto il presidente della commissione era stato individuato (nella persona del dirigente dell'Ufficio Sport) ancor prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il campo è stato gestito per 44 anni fino al 2014 dalla Polisportiva Low Street Ponte Nuovo Asd che ora promette una richiesta di sospensiva dell'aggiudicazione e ricorso. «Da nove anni chi ha gestito la struttura non ha apportato alcuna opera di riqualificazione e miglioramento. È ora che questa struttura venga riqualificata , utilizzata al meglio e per scopi sociali che interessano tutta la città di Ravenna e torni ad essere Low Street».

MALTEMPO



TROMBA D'ARIA, DANNI ALLO STADIO DI SAVARNA

Il campo sportivo di Savarna ha subito ingenti danni dal fortunale del 22 luglio, in particolare la tensostruttura che il Comune stava realizzando ex novo. Sono state stroncate le recinzioni del campo e danneggiate le coperture degli spogliatoi.

TIFOSI

Calcio, basket e volley valgono in media 3.500 spettatori complessivamente a weekend

Le partite casalinghe delle tre squadre principali di Ravenna muovono in media circa 3.500 persone ogni weekend. Così è stato nella stagione 2022-2023 che si è da poco conclusa.

In particolare i numeri più alti li hanno fatti gli appassionati di basket (450 abbonati): al Pala De Andrè (capienza circa tremila posti) in media per ogni gara di A2 sono stati staccati 1.500 biglietti (sold out solo per il derby contro la Fortitudo). Il prossimo anno per la serie B si giocherà al Pala Costa, che contiene al massimo mille persone, e il palazzetto di via Trieste verrà usato per le gare di cartello.

Allo stadio Benelli (capienza omologata 5mila, 738 abbonati) invece l'affluenza media è stata di 1.110 persone (picco nel derby contro il Forlì del 4 dicembre con 1.475 spettatori).

Secondo i dati ufficiali pubblicati da Legavolley, la Consar ha avuto 11.092 spettatori in totale in 13 partite, seconda per numero di presenze solo a Cuneo con 14.222 spettatori. La media ravennate è quindi 853 spettatori a partita a cui vanno aggiunti i 693 spettatori della gara 2 dei quarti di finale dei playoff contro Vibo Valentia. Le due partite con più pubblico al Pala Costa sono state contro Motta di Livenza il 23 ottobre e contro Brescia il 6 novembre, in cui si è avuto il tutto esaurito.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina
La passione per il buon cibo
Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno Green
è in costante evoluzione ed aumento perché
è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire.
Green è bello!



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it
Scarica l'app e prenota per l'asporto
e anche per la consegna a domicilio

VOLLEY UOMINI

La Consar torna al Pala De Andrè e vuole «una A2 di medio-alta classifica»

La prima annata nella serie cadetta si è chiusa al primo turno playoff. Il 15 ottobre si ricomincia contro Porto Viro
Nel roster c'è ancora Bovolenta, miglior under 23 d'Italia. La novità è la creazione di un settore giovanile femminile



Il 23enne Lorenzo Grottoli è l'ultimo ingaggio annunciato dalla Consar Porto Robur Costa con cui si è completato il roster

L'ultimo avversario di regular season della scorsa annata, la Delta Group Porto Viro, sarà anche il primo scoglio del secondo campionato di A2 della Consar Ravenna che tornerà a giocare al Pala De Andrè. Il 15 ottobre però la squadra di Marco Bonitta comincerà al Pala Costa (in quel periodo il Pala de Andrè si appresta ad ospitare l'Omc). La settimana successiva la prima trasferta stagionale a Cuneo.

Il 2023-2024 del Porto Robur Costa 2030 parte dalla salvezza anticipata dell'anno scorso, condita con l'ingresso ai playoff (sconfitta al primo turno), e da uno scudetto Under 19 riportato in città dopo 29 anni. Il roster è stato completato con l'ultimo ingaggio annunciato il 5 luglio. L'obiettivo dichiarato è «l'innalzamento della qualità dell'organico per disputare una A2 di medio-alta classifica». Nel nuovo roster c'è anche Alessandro Bovolenta, premiato come miglior under 23 della passata A2 e vicecampione del mondo con la nazionale under 21.

Il presidente Matteo Rossi, esponente del consorzio di trasporti Consar che detiene la maggioranza delle quote della società sportiva, ci tiene a ricordare che l'annata 2022-2023 si è chiusa con tutti i conti a posto: «Senza pendenze e senza affanni, nel pieno rispetto del budget che avevamo a disposizione, camminando secondo la lunghezza delle nostre gambe. Certo, non siamo ricchi e ci sarà sempre bisogno di coinvolgere partner, sponsor e aziende nel nostro progetto ma abbiamo notato attenzione e curiosità attorno alla nostra attività e questo ci dà ulteriore spinta per affrontare al meglio la nuova stagione».

Tra le novità della prossima stagione c'è la creazione di un settore giovanile femminile: «Non ci mettiamo in competizione e in antagonismo con le realtà della città che da molto tempo lavorano nel settore femminile – ha assicurato Veniero Rosetti, presidente del Consar –. Questo nostro nuovo progetto deve essere un'apertura che facciamo al sistema del volley cittadino per costruire finalmente tutti assieme un tavolo di lavoro per realizzare la Pallavolo Ravenna in tutte le sue espressioni».

Un vivaio con circa 200 tesserati

La stagione della pallavolo inizia a ottobre e gli allenamenti in palestra a settembre. Prima di quel momento non è possibile determinare con esattezza il numero di giocatori e giocatrici del vivaio, non sapendo quante iscrizioni e rinnovi di tesseramento ci saranno.
Il settore maschile dovrebbe raccogliere circa 120-130 tesserati. Le squadre di punta saranno l'Under 19 neo scudettata, con diversi nuovi innesti, e la serie C. Poi si faranno squadre in tutte le categorie giovanili: Under 17, Under 15, Under 13 e Under 12.
Il settore femminile, novità della stagione alle porte, parte dalle circa 70 ragazzine dagli 8 agli 11 anni che hanno partecipato ai Centri di avviamento allo sport (Cas) organizzati nella stagione scorsa. Vista la loro età faranno più che altro il Volley S3 e l'Under 12. Non sono previste altre squadre al momento in ambito femminile.



VOLLEY DONNE

Mosaico di lusso, in B1 con Lucia Bacchi: in carriera due Champions League Una squadra anche in B2 contro l'Olimpia

Continua la coesistenza delle due Teodora a Ravenna. Per entrambe nomi nuovi in panchina. Le rose sono in via di completamento

La pallavolo femminile di Ravenna anche nella stagione 2023-2024 vedrà due società distinte a contendersi le limitate risorse – tecniche in termini di giocatrici ed economiche in termini di sponsor – che può offrire il territorio. In B2 l'Olimpia Teodora, reduce da un settimo posto dopo la rinuncia alla A2 disputata per cinque anni. In B1 il Mosaico, denominazione assunta l'estate scorsa dal matrimonio tra Teodora Settore Giovanile e l'Academy di Manuela Benelli. Per chiarezza, va ricordato che la Teodora SG – che alcuni chiamavano Teodora Torrione pur non essendo questa la denominazione ufficiale in federazione – era l'eredità di un consorzio nato quasi dieci anni fa quando Ravenna non aveva una prima squadra femminile e attorno alla palestra dei vigili del fuoco si creò un sodalizio per promuovere il vivaio cittadino.

Una concreta dimostrazione della mancanza di collaborazione fra le due realtà è data dal recente annuncio del Mosaico di disputare anche la B2 con una sua formazione dopo aver acquistato un titolo sportivo.

Per entrambe novità in panchina. In B2 il cubano Odelvys Dominico Speck ha preso il posto di Biagio Marone: una soluzione interna che premia un elemento già nello staff di Bendandi ai tempi della A2. Nello staff 2023/2024 conferma anche per Simona Rinieri che oltre a mantenere la supervisione su tutto il giovanile, metterà al servizio del gruppo delle più grandi tutta la sua esperienza, tecnica e motivazionale. In B1 il coach al posto di Ciro Zoratti è il modenese Enrico Barbolini che negli ultimi anni ha guidato la Liu Jo Modena in A1 per tre campionati e Sassuolo e Marignano in A2.

La spinta delle proprietà veneta dietro al Mosaico si vede anche dagli ingaggi finora ufficializzati. Un nome su tutti: Lucia Bacchi. La 42enne schiacciatrice, che giocò già a Ravenna dal 2017 al 2020 e nella passata stagione ha trascinato Bisceglie alla conquista della terza piazza in B2, ha un curriculum monster: 20 stagioni in serie A con due Champions League vinte con Bergamo nel 2009 e Casalmaggiore (squadra della suo città) nel 2016.


Lucia Bacchi ai tempi dell'esperienza con l'Olimpia Teodora, tra 2017 e 2020 (foto dal profilo Facebook della giocatrice)

IMPIANTI

NUOVO PALAZZETTO: FINE LAVORI PREVISTA ENTRO LA FINE DEL 2024

Il catino da seimila posti e 20 milioni di euro doveva essere pronto nel 2021

A Ravenna le prime squadre dei principali sport indoor (pallavolo e pallacanestro) disputano le gare interne tra Pala De Andrè e Pala Costa che contano, rispettivamente una capienza di tremila e mille posti. Il totale è ancora inferiore a quelli che potrà contenere il nuovo palazzetto dello sport in costruzione proprio accanto al Pala De Andrè. La nuova struttura, del costo di circa 20 milioni di euro sostenuti dalle finanze pubbliche tra Comune, Regione e Camera di Commercio, potrà accogliere seimila spettatori. Sarà una struttura modulabile, non solo dedicata allo sport ma anche ai concerti: a seconda delle necessità si sceglierà la conformazione più idonea. L'impianto doveva essere pronto nel 2021. Poi il Covid e diverse vicessitudini giudiziarie – più di una interdittiva antimafia ha bloccato il cantiere – hanno fatto sì che l'ultimo aggiornamento del Comune prevede di ultimare i lavori entro il 2024. Mosaico, Consar e Orasì sono avvisate: hanno un anno di tempo per entrare nel nuovo tempio con i galloni di iscritti a una massima serie.

LA PROMESSA

Arianna Bovolenta campionessa europea under 17

Per il secondo anno consecutivo l'Italia ha vinto gli Europei Under 17 di pallavolo femminile. La finale vinta in Serbia contro la Turchia (3-1) ha visto tra le protagoniste la ravennate Arianna Bovolenta (17 punti e 8 muri), una dei cinque figli di Federica Lisi e Vigor Bovolenta, scomparso nel 2012 a 37 anni per un malore durante una partita. Arianna, classe 2008, è cresciuta nella Teodora Torrione e ora gioca a Roma al Volleyrò Casal de' Pazzi dove ha vinto anche lo scudetto U16.

IL BILANCIO

Il Consorzio Solco Ravenna chiude il 2022 in positivo e continua a crescere

C'è però preoccupazione per la tenuta delle cooperative sociali che operano nei servizi socio-sanitari accreditati

LE AZIENDE INFORMANO


Il presidente di Solco Ravenna, Antonio Buzzi

Il **Consorzio Solco Ravenna** chiude il 2022 con un **bilancio positivo**, dimostrando la solidità della compagine e dando stabilità alle associate e ai servizi di welfare erogati sul territorio.
Il **fatturato ha raggiunto i 46,3 milioni di euro nel 2022 (+14,6%)** e le persone interessate dai **servizi di welfare sono state oltre 4mila**. Anche la base sociale è cresciuta con l'ingresso della cooperativa Solidarietà Intrapresa che ha portato a quota **21 il numero delle cooperative sociali associate** in Romagna e a **1.600 il totale degli addetti**.



«Le dimensioni consortili sempre più allargate al perimetro romagnolo – sottolinea **il presidente Antonio Buzzi** – lasciano intendere che il Consorzio sarà ingaggiato nei prossimi anni a un confronto di area vasta con le istituzioni proponendo il proprio modello di intervento: **un modello a rete pensato per costruire attorno al cittadino e ai suoi caregiver il complesso di servizi e sostegni** di cui hanno bisogno per vivere una vita autonoma e dignitosa».

Nel 2022, però, non sono mancate anche alcune criticità, comuni a tutti i settori economici e particolarmente gravi per chi opera nei servizi socio-sanitari per conto dell'ente pubblico.
«Lo scorso anno con l'aumento dei costi di gestione è diventato lampante **il disallineamento tra i costi di produzione dei servizi e i ricavi conseguenti, soprattutto quando si tratta di servizi pubblici** – spiega il presidente –. I gestori di questi servizi, molto spesso cooperative sociali, sono andati in perdita. **Urge un adeguamento delle tariffe** e sono in atto diverse trattative a livello regionale, nazionale e locale per scongiurare una crisi del settore del welfare e trovare un nuovo equilibrio».
Resta alta anche la preoccupazione legata alla difficoltà di reperire le professionalità necessarie per mantenere i servizi e la loro qualità: «Mancano Oss, infermieri, medici ed educatori – aggiunge Buzzi –. Tra le cause di questo fenomeno c'è sicuramente **la bassa remunerazione** prevista dai contratti nazionali. I giovani non le prendono in considerazione per la propria carriera perché vedono le difficoltà di costruirsi un futuro con le retribuzioni attuali. Noi siamo favorevoli affinché queste professioni ricevano la giusta remunerazione e stiamo lavorando insieme alle nostre associazioni di rappresentanza in tutti i tavoli decisionali, al fianco dei sindacati».

BASKET DONNE

Rivoluzione E-Work: coach nuovo e una sola conferma nel roster per conquistare la terza salvezza in A1

L'età media è 23,2 anni, Seletti è la guida tecnica al posto di Sferruzza
Tra le 13 squadre iscritte tornano Milano e Roma, una sola retrocessione



L'unica società sportiva della provincia nella massima serie nazionale dei tre principali sport di squadra (calcio, pallavolo, pallacanestro) è la E-Work Faenza che giocherà la terza stagione di fila nella A1 del basket femminile. È stata una salvezza difficile (arrivata battendo Valdarno in gara3 dei playout al PalaBubani) in una stagione che ha visto anche l'esonero della coach Simona Ballardini, una specie di monumento vivente per il basket femminile fanetino, dopo sette ko di fila.

Con l'ingaggio della guardia Candy Edokpaigbe annunciato il 24 luglio, è stato completato il roster. Ed è una rivoluzione: rispetto all'anno scorso l'unica conferma tra le dieci è la capitana Federica Franceschelli. L'E-Work avrà un'età media di 23,2 anni. Le altre giocatrici sono le playmaker Booker e Peresson, la guardia Cvijanovic, le ali Broosman, Tagliamento e Grande e le pivot Dixon e Spinelli.

Nuovo anche il coach del Faenza Basket Project Girls: Paolo Seletti prende il posto di Giovanni Sferruzza, arrivato l'anno scorso a stagione in corso. Seletti definisce Faenza una sfida: «Sarebbe bello ritornare ai livelli che tutti ricordiamo, è un percorso che andrà fatto in diversi step ovviamente, ma l'ambizione è di fare il massimo, sia di squadra che mio individuale».

Settima stagione per la capitana Franceschelli: mille punti in 152 partite

Per la capitana Franceschelli sarà la settima stagione consecutiva in bianconeroblu (numero zero sulla canotta, superata quota mille punti in 152 partite). «Sarà compito mio portare alle nuove la mentalità faentina e soprattuto far capire cosa significa giocare per questa città».

Il 17 luglio è stato definito l'elenco delle squadre partecipanti al campionato che inizierà nel weekend del 30 settembre-1 ottobre con la conferma dell'opening day: tutte le gare della prima giornata si giocheranno una dopo l'altra in una sede unica ancora da definire. In seguito alla rinuncia all'iscrizione di Lucca, sarà un campionato a 13 squadre con una retrocessione sola. Da segnalare il ritorno nella massima serie di due metropoli come Milano (neo-promossa dalla A2) e Roma (che ha acquisito il titolo sportivo da Crema).

BASKET UOMINI/1

Dopo dieci anni in A2, il Ravenna si veste di giallo per affrontare la nuova serie B: «Puntiamo a una salvezza tranquilla»

Nuova divisa per l'Orasì. La terza serie è stata resa più competitiva: non c'è più l'obbligo degli under e si può tesserare uno straniero

Dopo dieci stagioni di A2, caratterizzate da due semifinali playoff e una finale di Coppa Italia, il basket di Ravenna si trova in serie B. La prima palla due si giocherà l'1 ottobre (il calendario uscirà il 3 agosto). La stagione partirà il 22 agosto con il raduno, mentre il 2 settembre è in programma la prima amichevole, con il primo impegno ufficiale già fissato per il 9 settembre nel primo turno di Supercoppa con il derby contro Blacks Faenza (vincitrice dell'edizione 2021). Le partite casalinghe si giocheranno in gran parte al Pala Costa con le gare di cartello destinate al Pala De Andrè. Curiosità cromatica: la divisa da gara in casa potrebbe essere per la prima volta di colore giallo.

Nonostante Ravenna arrivi dalla categoria superiore, la dirigenza mette le mani avanti: «L'obiettivo, in un futuro più o meno prossimo, è chiaramente quello di tornare in A2 – ha detto il direttore generale Giorgio Bottaro –, ma i tempi e i modi non dipenderanno solo da noi. Sicuramente quest'anno partiamo con l'idea di raggiungere una salvezza tranquilla il prima possibile».

In panchina con un contratto annuale ci sarà Massimo Bernardi, 63enne di Santarcangelo dove ha allenato nelle ultime due stagioni in serie C.

Finora sono stati tre i nuovi ingaggi annunciati: Gabriel Dron, Alessandro Ferrari e Marco Restelli. Il nuovo roster è già allestito quasi completamente, con i nuovi giocatori, tra cui anche uno straniero, che verranno annunciati gradualmente nei prossimi giorni. L'obiettivo, nonostante sia stato eliminato dalla Federazione l'obbligo dei giocatori under a referto, è quello di ribadire l'identità di Ravenna come luogo dove far crescere giovani talenti, costruendo una squadra con almeno tre under. «La squadra avrà una forte connotazione di gioventù, territorialità ed entusiasmo – ha commentato Bottaro –, ma ci sarà anche una nervatura di giocatori con esperienza».

L'EVENTO

La Nazionale a Ravenna per salutare Datome

Per gli amanti della palla a spicchi a Ravenna c'è un appuntamento d'agosto di grande prestigio. Dopo 33 anni la Nazionale italiana torna a giocare in città: il 13 agosto, al Pala De Andrè, gli azzurri di coach Gianmarco Pozzecco sfideranno Portorico nell'ultimo test di preparazione in vista del Mondiale a settembre in Asia. Il 5 dicembre 1990 fu la prima e ultima volta in cui la Nazionale fu di scena a Ravenna (qualificazioni agli Europei del 1991 contro l'Olanda, successo azzurro per 126-78). L'amichevole di Ravenna sarà trasmessa in diretta da Sky Sport perché sarà anche un evento speciale ribattezzato "DatHome Day": l'ultimo match in Italia della carriera del capitano Gigi Datome che smetterà di giocare dopo il Mondiale.

BASKET UOMINI/2

I Blacks Faenza ripartono in B per migliorare il secondo posto È subito derby con i ravennati

Confermato in panchina Garelli: finora 44 vittorie su 64
Raduno il 16 agosto. Il capitano Petrucci: «Ci credo molto»

Archiviata la sconfitta 3-1 nella finale playoff contro Rieti a maggio, che valeva l'accesso al concentramento di Ferrara per le due promozioni in A2, i Blacks Faenza si preparano per la loro nona stagione consecutiva in B nazionale (raduno il 16 agosto).

Sulla panchina della Raggisolaris per il terzo anno c'è il coach forlivese Luigi Garelli che vanta un ruolino di tutto rispetto: da dicembre 2021 ha ottenuto 44 vittorie nelle 64 gare ufficiali disputate. «Veniamo da una annata ricca di soddisfazioni e ora vogliamo dare continuità: abbiamo infatti confermato un buon nucleo di giocatori e inserito alcune pedine per aumentare la qualità».

Il capitano Marco Petrucci è pronto a vivere la sesta stagione in maglia Blacks. L'ala toscana è reduce da una buona stagione nella quale ha viaggiato intorno alla doppia cifra sia in regular season che nei play off: «Ormai Faenza è la mia seconda casa e credo molto in questo progetto. Il mio obiettivo è giocare in questa società ancora per tanti anni. Nella prossima stagione vogliamo migliorare i risultati ottenuti nei mesi scorsi per far compiere alla società un altro passo avanti. Credo se lo meritino i dirigenti e i tifosi».

Si comincia l'1 ottobre, in ballo due promozioni

Il campionato 2023-2024 di serie B nazionale di basket in Italia si presenta con un nuovo format. Non più 64 squadre, ma solo 36 con uno straniero nel roster e non più l'obbligo degli under. Due gironi con gare di andata e ritorno a cominciare dall'1 ottobre. In totale quattro retrocessioni e due promozioni. L'ultima di ogni girone retrocede in serie B interregionale. Le squadre dal 14esimo al 17esimo posto accedono ai playout. Le squadre dal nono al tredicesimo posto nei due giorni iniziali sono salve. Le prime 8 di ogni girone accedono alla fase Playoff su due tabelloni in tre turni (quarti, semifinale, finale), tutti al meglio delle 5 gare. Le due vincitrici delle finali nei due tabelloni saranno promosse in A2.



TENNIS/1

Un anno solo in A2, ora il Ct Massa è tra le 16 di A1

In ottobre partirà il campionato di A1 di tennis e tra le 16 squadre italiane ci sarà anche il Ct Massa (arrivato nella massima serie nel 2015). È durata solo un anno la permanenza in A2. Lo scorso dicembre è arrivata la promozione nel match di ritorno dello spareggio promozione sui campi del Tennis Club Santa Margherita Ligure. Da metà giugno il circolo ha un nuovo presidente: il 69enne Giorgio Errani, padre di Sara (finalista a Roland Garros nel 2012, numero 5 al mondo nel 2013) che ha mosso i primi passi sulla terra rossa in Bassa Romagna.

PADEL



FAENZA CONQUISTA LA SERIE A

Faenza conquista la serie A di padel, unica della provincia in massima serie, è la squadra è stata ricevuta in municipio dal sindaco Massimo Isola e dall'assessora allo Sport Martina Laghi. La compagine, composta da Mattia Assirelli, Jacopo Bagnaresi, Maurizio Bolognini, Federico Cicognani, Alan Maldini, Ivano Martelli, Giacomo Morozzi, Riccardo Porisini e Marc Quilez, si è classificata nelle migliori quattro squadre del campionato 2023 di serie B guadagnando così la promozione. La squadra faentina è nata nel 2016 partendo dal campionato 2017 di serie D.

TENNIS/2

Il ravennate Bondioli (anche) a Wimbledon

Tra le nuove speranze del tennis azzurro c'è anche il ravennate Federico Bondioli, 18 anni compiuti lo scorso maggio, reduce dall'esperienza nel tabellone Junior del più importante torneo al mondo, Wimbledon ***(foto)***, dopo aver già partecipato nei mesi scorsi al Roland Garros e all'Australian Open.
Nel 2022 ha conquistato il suo primo Atp a Frascati e attualmente ricopre la classifica 1.260 al mondo.
Dallo scorso ottobre è alla guida della squadra di Serie A1 dello Sporting Club Sassuolo, contribuendo alla salvezza, portando a casa 5 singoli su 8 giocati.



BASEBALL

Godo sogna un posto tra le prime 8 d'Italia dopo aver recuperato il campo alluvionato



Tra i sodalizi che rappresentano il territorio ravennate nella massima serie del proprio sport c'è il Godo Baseball che compirà 60 anni nel 2024. La a piccola frazione di duemila anime nel comune di Russi milita al vertice del batti e corri italiano dal 2006 senza interruzioni (dal 1991 se si considera anche la A2). Prima dell'alluvione i rossoblù avevano concluso al secondo posto il girone da sei squadre della prima fase (30 squadre in tutta Italia), conquistando la qualificazione alla poule scudetto, un girone di cinque squadre che garantisce l'accesso ai quarti del tabellone playoff alle prime quattro. Alla vigilia del weekend di gara spalmato tra 28 e 29 luglio il Godo è al quarto posto ma con diverse partite da recuperare.

I rossoblù hanno vissuto l'allagamento del diamante in via Rivalona. Anche grazie alla raccolta fondi online che ha portato 29mila euro alla società sportiva (il crowdfunding era partito con un obiettivo di ottomila euro per coprire le spese di pulizia e ripristino minimo), il campo è stato rimesso in piedi. «Siamo passati dalla disperazione dei primi momenti, ad una forte reazione che ci ha dato l'adrenalina necessaria e la carica per rimboccarci le maniche», ha detto il presidente Carlo Naldoni.

PALLANUOTO

In piscina la serie C

La storia della pallanuoto a Ravenna è iniziata in una piscina che ora non esiste più: nel 1981 a Fornace Zarattini. Il punto più alto è stata la serie B, raggiunta due volte: all'inizio degli anni '90 e nel 2006. Dal 2016 Ravenna Pallanuoto ha avviato un percorso congiunto con la polisportiva Compagnia dell'Albero. Attualmente la squadra milita in serie C. I campionati iniziano nel mese di gennaio.

LUGO MEDICA - CMP FUSIGNANO

INFORMAZIONE SANITARIA

Perché la fisioterapia è una scelta conveniente



La fisioterapia è un trattamento non invasivo che utilizza tecniche manuali, l'esercizio terapeutico e terapie fisiche per valutare e trattare le disfunzioni presenti nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali. È l'ideale non solo per problemi muscoloscheletrici come mal di schiena, artrosi, recupero post traumatico, ma anche per dolori cronici come cefalea, vulvodinia oppure per disfunzioni agli organi interni come stipsi, reflusso e può essere un prezioso alleato in momenti delicati della vita come la gravidanza, durante terapie oncologiche, in età geriatrica per mantenersi autonomi. Ecco **cinque ottimi motivi per prendere in considerazione la fisioterapia per il proprio benessere**, individuati dalla **fisioterapista Elena D'Angeli** che riceve i suoi pazienti al **Cmp – Centro Medico Polifunzionale di Fusignano e a Lugo Medica**.

1. Trattamento personalizzato. Uno dei vantaggi principali della fisioterapia è che si tratta di un trattamento personalizzato. Un fisioterapista specializzato valuta attentamente ogni caso e fornisce un piano di trattamento personalizzato basato sulle proprie esigenze individuali. Questo significa che il trattamento è mirato a trattare ogni specifica condizione, in modo da poter recuperare più velocemente.

2. Prevenzione delle lesioni future. La fisioterapia è un ottimo modo per prevenire lesioni future. Il fisioterapista può aiutare le persone a identificare eventuali problemi muscolari o scheletrici, insegnando poi come correggerli prima che diventino più gravi. Per gli atleti o chi si dedica regolarmente a un'attività fisica, la fisioterapia può individuare e correggere vizi e squilibri per riuscire ad avere performance sempre migliori.

3. Riduzione del dolore. La fisioterapia è un trattamento efficace per ridurre il dolore muscolare, scheletrico e cronico senza l'utilizzo di farmaci.

4. Sostituzione o integrazione di altri trattamenti. La fisioterapia può essere utilizzata come alternativa o come integrazione ad altri trattamenti medici. È sempre consigliata in preparazione agli interventi chirurgici in quanto migliori sono le condizioni in cui si arriva in sala operatoria, migliori saranno i risultati. È fondamentale per il trattamento di sindromi dolorose croniche come la fibromialgia, la vulvodinia, le cefalee croniche, le neuropatie periferiche, etc.

5. Costo accessibile. La fisioterapia, infine, è un trattamento relativamente accessibile dal punto di vista economico. Molti pazienti trovano che la fisioterapia sia un'opzione più conveniente rispetto a farmaci costosi o interventi chirurgici, e molte compagnie assicurative coprono gran parte del costo delle sedute.

In conclusione, va poi ricordato che il fisioterapista è un operatore sanitario autonomo quindi non è richiesta prescrizione medica per accedere alla valutazione e al trattamento fisioterapico.

CMP CENTRO MEDICO POLIFUNZIONALE
LUGO MEDICA POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
GRUPPO SANITÀ AMICA

Per informazioni:
Lugo Medica Poliambulatorio specialistico
via Acquacalda, 25/3 - Lugo - tel 0545 23391
www.lugomedica.it - info@lugomedica.it
CMP Centro Medico Polifunzionale, via Toscanini 12/c
Fusignano - tel. 0545 52786 - www.centromedicofusignano.it
info@centromedicopolifunzionale.it
Aut. Sanitaria Prot. 2121 del 18.01.2016 - Direttore Sanitario Dott. Daniele Dirani

LA MOSTRA

Sotto il segno di Baracca: il cavallino rampante tra arte e storia

A Lugo si celebra l'emblema dell'aviatore, divenuto poi il simbolo della Ferrari. La nostra visita

di Giulia Castelli

All'inizio del Novecento il progresso corre veloce. Lo testimoniano le industrie in rapida crescita, l'illuminazione urbana, le macchine che percorrono le strade, le campagne che lasciano il posto alle città. Lo richiedono a gran voce gli artisti e gli intellettuali, impegnati in movimenti avanguardisti che intendono fare tabula rasa del passato e proiettano nel futuro le loro aspettative e aspirazioni. In Italia sono soprattutto i futuristi a farsi carico di questo messaggio di esaltazione del nuovo che inneggia alla velocità e alla forza del movimento in avanti. Si pensi alle opere di Umberto Boccioni, tra cui spicca il dipinto *La città che sale*, con le sue linee vorticose e i suoi colori accesi; in un'epoca di innovazioni tecnologiche, il cavallo è ancora il simbolo di un impulso energico, di una forza prorompente destinata a esplodere nel primo conflitto mondiale.

Proprio in questo periodo, Francesco Baracca (1888-1918) si forma come militare e come aviatore, distinguendosi per meriti di guerra. La nascita del mito, indissolubilmente legato al cavallino rampante, il suo simbolo personale, sarà sancita definitivamente dalla morte improvvisa e per certi versi ancora oscura dell'eroe, soprannominato l'Asso dei cieli.

È su questa linea rossa che congiunge arte e storia, dimensione locale e nazionale, che si colloca la mostra *Come un'onda, come in volo. 100 cavalli per Francesco Baracca*, in corso dal 6 maggio e fino al 24 settembre al primo piano del Palazzo Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Il luogo, in concessione al Comune per due anni, dialoga con la piazza antistante e con l'imponente monumento di Domenico Rambelli, gigantesca ala di aeroplano eretta nel 1936 in omaggio all'illustre cittadino – di cui il fascismo, in quegli anni, si era appropriato come baluardo nazionalista – e va ad aggiungersi al già presente Museo Baracca, situato nella casa natale dell'aviatore,



Foto di Stefano Tedioli

nonché all'omonima Sala all'interno della Rocca Estense e alla cappella sepolcrale con le spoglie dell'eroe nel Cimitero comunale. L'idea, insomma, è quella di un museo diffuso nel segno di Francesco Baracca che interessa l'intero reticolo cittadino.

La mostra temporanea, curata da Massimiliano Fabbri, intende portare avanti un discorso artistico sulla figura del cavallo come simbolo di eleganza e potenza che dal passato arriva fino ai nostri giorni passando per il cavallino rampante, emblema dell'aviatore lughese ma anche delle Ferrari, attraverso il quale le macchine da corsa sono conosciute e ammirate in tutto il mondo. L'occasione è offerta da un doppio anniversario: il centenario della fondazione dell'Aeronautica Militare e quello della prima vittoria automobilistica di Enzo Ferrari al circuito del Savio a Ravenna, entrambi del 1923.

La prima parte dell'esposizione si sofferma sulla genesi del simbolo che Francesco Baracca scelse dopo un'infanzia e una giovinezza passata in sella ai cavalli. Un amore che, dopo due anni alla Scuola Militare di Modena, lo portò ad arruolarsi nel reggimento Piemonte reale di Cavalleria, il cui stemma includeva proprio un cavallo rampante color argento su fondo rosso. È lo stesso Baracca a spiegare la derivazione del suo emblema in una lettera alla madre, la contessa Paolina Biancoli; numerose sono infatti le testimonianze in forma di lettere che si sono conservate e che la mostra rende visibili al pubblico in una sala dedicata.

Uno spazio a sé merita invece la questione del trasferimento del cavallino da Baracca a Ferrari, passaggio che - secondo quanto riportano le memorie di Enzo Ferrari - sarebbe stato voluto dalla contessa stessa, convinta che l'emblema del figlio, ormai defunto, avrebbe portato fortuna all'imprenditore. Ferrari diede seguito alla proposta solo diversi anni dopo, nel 1932, quando alla 24 ore di Spa le sue Alfa Romeo si presentarono per la prima volta con il cavallino rampante sulla carrozzeria, anche se esso recava alcune caratteristiche grafiche differenti rispetto a quello di Baracca, tra cui la posizione della coda, verso l'alto anziché verso il basso. L'ipotesi avanzata dalla mostra, infatti, è che l'emblema delle auto sia stato mutuato dallo stemma di Enrico Baracca, padre di Francesco, così come esso era stato rappresentato dal pittore lughese Gino Croari sulla copertina di un opuscolo diffuso nel 1930 in occasione dell'inaugurazione del sacello di Baracca a Nervesa della Battaglia, luogo della morte dell'Asso. D'altronde, il cavallino di Croari è straordinariamente simile nello stile a quello della Ferrari, come si può evincere da un confronto diretto.

Altre sale esplorano da vicino l'immagine dell'equino e accompagnano il visitatore verso la seconda parte dell'esposizione, interamente dedicata alle arti visive di ieri e di oggi. Di queste, una in particolare evidenzia i numerosi punti di contatto tra Baracca e Boccioni, animati entrambi da uno spirito moderno e avanguardista e affascinati dalla potenza e dalla velocità incarnate dal cavallo, animale che segnò profondamente le loro vite.

L'ultima sezione raccoglie opere di cinquantatré artisti italiani di diversa età e provenienza geografica che in alcuni casi hanno contribuito con creazioni originali, rendendo la mostra uno spazio che connette la tradizione del passato con lo sperimentalismo contemporaneo. Sono soprattutto dipinti e disegni differenti per colori, tecnica e ispirazione, ma vi compaiono anche una scultura – *Senza titolo, senza gloria* (2023) di Andrea Salvatori – e una fotografia del 2017 di Luca Nostri raffigurante il monumento di Rambelli. Tra le opere esposte si segnalano soprattutto *Io sono marengo* (2019) della ravennate Lucia Nanni, realizzata cucendo un filo di cotone nero su una tela di canapa, e il curiosissimo meccanismo in lamiera di ferro messo a punto da Francesco Bocchini e intitolato *Presepe giallo natività meridiana* (2022).

L'attitudine sperimentale e comunicativa della mostra, che rievoca il passato per consolidarne il ricordo nel presente e proiettarlo nel futuro, si concretizza infine nell'organizzazione di laboratori didattici e attività rivolti ai più giovani, a sostegno di una creatività e di una capacità di guardare oltre di cui Francesco Baracca si pone come esempio non solo per i lughesi ma per tutti coloro che riconoscono in lui un simbolo di eroismo e fierezza. Proprio come il suo amato cavallino.

La mostra, a ingresso gratuito, resterà aperta fino al 24 settembre: mercoledì (ore 9-12); giovedì e venerdì (15.30-18.30); sabato, domenica e festivi 10-12 / 16-19; apertura su prenotazione da lunedì a venerdì (9-12). Chiusa dal 7 al 16 agosto
Il Palazzo Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte si trova in piazza Baracca 24, a Lugo.



Al palazzo della Fondazione della Cassa di Risparmio e Banca del Monte
fino al 24 settembre a ingresso gratuito



DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

SOLIDARIETÀ

Arriva anche a Marina di Ravenna il concerto di beneficenza "Romagna di cuore"



Martedì 1° agosto alle 20.30 in piazza Dora Markus a Marina di Ravenna fa tappa il mini tour di "Romagna di Cuore", concerti di solidarietà con il coinvolgimento complessivo di 120 artisti per aiutare gli alluvionati romagnoli, a cura di Luana Babini e Maurizio Tassani ***(nella foto la tappa a Cervia)***.
A Marina di Ravenna per l'occasione si esibiranno: Carlo Frisi, Caiman, Gabriele e Milva, Elvis e Le Chiare, Sonia Davis, Sgabanaza, Maria Grazia Pasi, Paco Magià, Renzo il Rosso, Bandalarga, Aida Ferrarese, Drama, Maurizio Stacchini, Lara Mira, I Corvi New Generation, Rita Gessi, La Storia di Romagna, Luca Orsoni, Nuova Romagna Folk.
Tutto il ricavato sarà interamente versato nell'Iban già messo a disposizione dal Comune stesso per la raccolta fondi per l'alluvione.
A gestire la raccolta durante la serata saranno i volontari dei Lions, riconoscibili dal giubbino giallo.

Una cena di pesce gratuita per i conselicesi Nei weekend ancora kit con i generi alimentari

Continuano le iniziative pensate per allietare le serate dei conselicesi dopo l'alluvione. Questa volta a scendere in campo sono i pescatori di Legacoop, che hanno scelto Conselice per organizzare una cena di pesce offerta alla popolazione. L'appuntamento è per venerdì 28 luglio alle 20 in piazza Foresti: l'iniziativa è rivolta ai cittadini residenti e non è necessaria la prenotazione.
Tutti i sabati e domeniche al palazzetto dello sport di via Giuseppe di Vittorio 7, dalle 9 alle 18, per le famiglie alluvionate è inoltre attiva la consegna dei kit con generi alimentari, prodotti per la pulizia e l'igiene personale; si possono richiedere fino a due kit, chi avesse già ricevuto il primo può richiederne un secondo, previa verifica della residenza nelle zone allagate.
Il Comune ricorda inoltre che i cittadini possono richiedere dei deumidificatori in comodato d'uso gratuito per 15 giorni per sanare i locali alluvionati dei propri edifici; per farne richiesta è necessario rivolgersi al numero 339 4631416.

SERE D'ESTATE/1



TORNA LA MUSICA D'ORGANO A SAN VITALE

Lunedì 31 luglio parte il 62esimo festival internazionale di musica d'organo di Ravenna (*foto Palmieri*). Dalle 20 di fronte a San Vitale un'introduzione alla figura di Bach a cura del musicologo Nicola Scardicchio, mentre alle 21.15 si attraverserà via San Vitale per assistere in Basilica al concerto della celebrata organista statunitense Gail Archer.

SERE D'ESTATE/2

Proseguono i martedì di Faenza (con Cisco)

Novità a Faenza: i tradizionali Martedì d'Estate quest'anno non terminano a luglio, ma proseguono anche durante i quattro martedì di agosto (1, 8, 22, 29), in Piazza della Libertà. L'iniziativa scatta alle 17.30 con il mercato e degustazioni per proseguire alle 20.30 con gli spettacoli. Il primo agosto al Bar al Moro il concerto di Faenza Rock con ospite Cisco dei Modena City Ramblers.

Ultima marching band a Ravenna

Venerdì 28 luglio ultimo appuntamento in centro a Ravenna con le marching band. Dalle 21 da piazza Duomo partirà il corteo dei "Pulsar", street band di percussionisti che utilizzano per la loro musica materiale riciclato. Il corteo, con tanto di ballerini, attraverserà tutto il centro e chiuderà la sua esibizione in piazza Kennedy.

DEGUSTAZIONI

A Cervia un "Tramonto" con 250 vini

Dopo l'anteprima di Cervia del 21 luglio, Tramonto DiVino prende il via ufficiale il 28 luglio a Milano Marittima fra la centralissima Rotonda Primo Maggio e Viale Gramsci, a partire dalle 19,30. In libera degustazione durante l'evento etichette regionali servite e raccontate dai sommelier di Ais. In assaggio circa 250 vini delle cantine romagnole dei territori di Imola, Ravenna Faenza e Rimini (i cui vini top saranno premiati durante la serata), insieme a una corposa selezione di vini emiliani.
In abbinamento ai vini saranno in assaggio i cibi certificati dell'Emilia Romagna, serviti tal quali da allievi e docenti dell'istituto Pellegrino Artusi di Forlimpopoli coordinati dalla chef Silvia Marchiani e dal maitre Stefano Buda, o trasformati grazie alla collaborazione dello chef resident dell'attiguo Sporting.

Le cantine colpite dall'alluvione in vetrina in piazza Kennedy

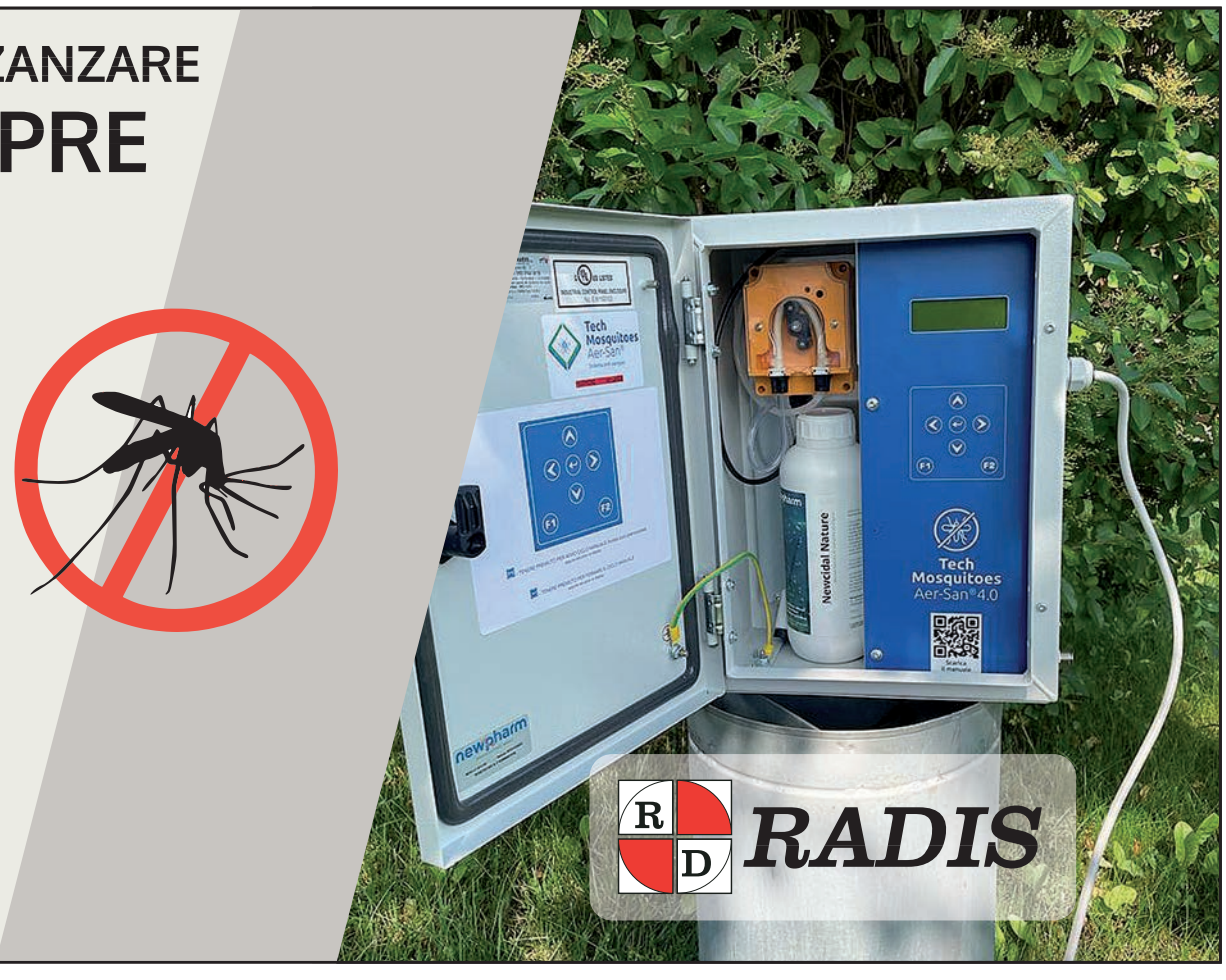
Torna a Ravenna "Cantine in città", il format di degustazioni di vini che questa estate partecipa al progetto "Piazze della Solidarietà".
Venerdì 28 luglio dalle 18 alle 23 l'appuntamento è in piazza Kennedy con le cantine romagnole che hanno subìto danni dall'alluvione. La formula è solidale: con 20 euro di biglietto le degustazioni sono libere e si avrà diritto a 15 euro di buoni acquisto per i vini.

FAMIGLIE

Casola in versione Harry Potter

Casola Valsenio si trasforma nel Paese di Harry Potter, sabato 29 luglio dalle 18.30, con ambientazioni a tema e giochi di ruolo. Info e prenotazioni harrypotter.lapisspecularis@gmail.com.

Nuovo IMPIANTO FISSO ANTI ZANZARE
LIBERATI PER SEMPRE DALLE ZANZARE
Impianto fisso per il controllo delle zanzare nel tuo giardino a basso impatto ambientale
STOP ZANZARE
RIMEDIO EFFICACE
www.radisdisinfestazioni.it 0544.462485



SAPERE

In piazza a Ravenna arrivano le lezioni della Treccani «Saranno interessanti per tutti»

Con il filosofo e giornalista Rai Edoardo Camurri e Giorgio Vallortigara, esperto di neuroscienze



Camurri durante un recente evento della Treccani

Non c'è limite al sapere. Lo sanno bene i membri di Treccani, l'Istituto dell'Enciclopedia italiana fondato nel 1925 che da quasi un secolo arricchisce la nostra conoscenza del mondo e dei suoi fenomeni. Quest'anno, insieme a Kratesis, azienda di consulenza strategica e politica impegnata nell'organizzazione di eventi, ha messo a punto una rassegna culturale protratta lungo tutto il mese di luglio. Quella ravennate è l'ennesima tappa di un percorso itinerante che ha interessato la Liguria e altre città dell'Emilia-Romagna, dove esperti di diverse discipline hanno esposto al pubblico vari temi, dall'arte visiva al cinema, dalla musica alla storia passando, ovviamente, per la lingua italiana.

Il 28 e il 29 luglio, a Ravenna, sarà il turno del digitale e delle neuroscienze. Dalle ore 21 piazza San Francesco si trasformerà in un'aula a cielo aperto in cui accogliere un pubblico curioso di approfondire le proprie conoscenze in ambito culturale.

Venerdì 28, **Edoardo Camurri**, filosofo e giornalista Rai, farà dialogare materie umanistiche e scientifiche in "Data vs Dada. Affrontare l'era digitale con James Joyce e altri maestri".

«L'obiettivo – ci spiega **Luigi Adriano Tonizzo di Kratesis** – è quello di prendere personaggi del passato e cercare di adattarli al modo in cui viviamo per trovare qualche insegnamento e chiave di lettura del mondo attuale».

Sabato 29, invece, sarà l'occasione per fare un "Viaggio al centro del cervello" con il professor **Giorgio Vallortigara**, uno dei massimi esperti di neuroscienze in Italia. Il suo interesse di ricercatore verte soprattutto sul mondo animale, di cui ha indagato il funzionamento cerebrale.

Da dove nascono le Lezioni Treccani? «L'idea – racconta Tonizzo – è legata a due esigenze: la prima, particolarmente rilevante in un'epoca in cui tutti parlano di tutto, è quella di rimettere al centro del discorso personaggi competenti che trasmettano ad altre persone la loro conoscenza. La seconda esigenza, propria in particolare di Fondazione Treccani, è quella di rafforzare un percorso di divulgazione già iniziato negli ultimi anni e basato sulla presenza nelle piazze italiane con progetti culturali totalmente gratuiti».

Gratuiti saranno anche i due eventi di Ravenna, come tutti quelli della rassegna; un aspetto, quest'ultimo, che tuttavia finora non sembra aver incentivato la partecipazione giovanile. L'obiettivo finale, però, è arrivare a più persone possibili e di ogni età, anche grazie alla collocazione pubblica degli eventi.

Per quanto riguarda i temi, niente paura: saranno accessibili a tutti, anche ai meno esperti. D'altronde, spiega Tonizzo, «nel momento in cui si decide di andare nelle piazze c'è la necessità di trovare una via di mezzo tra argomenti complessi e una divulgazione "pop" comprensibile anche a chi non è del settore. L'idea è che queste lezioni possano essere interessanti sia per una persona che di un argomento non ne sa nulla sia per una persona che ne è esperta ma che non si annoierà ad ascoltarle».

Largo alla cultura, dunque, in una città come Ravenna che non si risparmia mai da questo punto di vista. Dopo ScrittuRa Festival e Ravenna Festival, anche le Lezioni Treccani animeranno l'estate ravennate con due eventi su temi attuali e accattivanti. Un'esperienza che potrebbe ripetersi anche l'anno prossimo, stando agli addetti ai lavori: «Grazie ai riscontri positivi stiamo già pensando a una prossima edizione». Chissà che Ravenna non faccia il bis...

Giulia Castelli

AGENDA LETTERARIA

"La spiaggia ama il libro", si parla anche di guerra con Arditti

Prosegue la rassegna letteraria estiva "Cervia, la spiaggia ama il libro".
Giovedì 27 luglio al parco dei Gemelli di Tagliata, dalle 18, il giornalista e gastronomo Graziano Pozzetto presenta il suo *Tonino Guerra. Il cibo e l'infanzia* (Ed. Il Ponte Vecchio). Seguirà show cooking.
Sabato 29 luglio al giardino del Grand Hotel di Cervia, dalle 21.15, il giornalista di lungo corso e scrittore Roberto Arditti presenta il suo *La guerra in casa. Come e perché la corsa al riarmo riguarda tutti noi* (Ed. Rai Libri). Conduce Margherita Barbieri.
Mercoledì 2 agosto, dalle 18, al bagno Pineta di Pinarella la scrittrice e giornalista Eleonora Buratti intervisterà lo scrittore Stefano Pieri sul suo libro *Vagabondo sul mare. Vecchie Storie di un uomo d'albergo* (Ed. il Ponte Vecchio).
A seguire, dalle 21.15, al parco di Tagliata un "salotto al femminile" con le scrittrici Chiara Albertini e Laura Tangherlini e la poetessa Simona Picchetti che presenteranno i loro libri. Conduce Ilaria Bedeschi.

"Libri sotto il faro": incontri con Bertaccini e Mongardi

Venerdì 28 luglio uscirà in libreria *Mosaico criminale* del ravennate Nicolò Bertaccini (per la casa editrice locale Clown Bianco). Bertaccini – che è noto anche per essere il titolare di supermercati NaturaSì a Ravenna e Forlì – non è nuovo alla pubblicazione, ma questo è il suo esordio nella narrativa, un noir descritto come "pieno di colpi di scena" che verrà presentato in anteprima giovedì 27 luglio, alle 21, all'interno della rassegna Libri Sotto il Faro a Marina di Ravenna (al Bar Timone, via Molo Dalmazia).
La rassegna proseguirà poi giovedì 3 agosto, sempre alle 21, con lo scrittore faentino Fabio Mongardi che presenterà il suo ultimo romanzo *Le carezze dei lampi* (Morellini editore), un giallo ambientato nella Bassa Romagna.

Eraldo Baldini e Davide Gnola parlano di pirati e corsari a Lido di Classe

Venerdì 28 luglio alle 21, Eraldo Baldini e Davide Gnola presentano il libro *Pirati e Corsari nel Mare di Romagna* al Circolo Nautico del Savio di Lido di Classe, nell'ambito del festival Naturae. Si tratta del nuovo saggio della serie portata avanti da Baldini per la casa editrice cesenate Il Ponte Vecchio: in questo caso si parla di una presenza che, contrariamente a quanto suggerisce l'immaginario di molti, ha riguardato non solo mari lontani, ma anche il Mediterraneo.

Il "Cafè Royal" di Balzano rivive in piazza a Russi

Prosegue in piazza Dante, a Russi, la rassegna estiva "E... state con noi", organizzata dal Bar Centrale e LibriMi. Mercoledì 2 agosto alle 21.15 Marco Balzano presenta il libro "Cafè Royal" (Einaudi). Modera la serata Francesca Benini. Leggendo il libro di Balzano «è come trovarsi davanti alle immagini di un film, tanto è capace l'autore di farci entrare nelle storie dei frequentatori del Café di via Marghera a Milano, un quartiere di borghesi e benestanti in cui anche il lockdown arrivato a causa della pandemia da Covid-19 assume apparentemente altri tratti rispetto alla periferia», si legge in una recensione in rete, dal blog La Lettrice Geniale.

Al bagno Luana una storia sentimentale su Marina, con Maximiliano Cimatti

Proseguono al bagno Luana di Marina di Ravenna gli appuntamenti letterari del mercoledì (ore 21) a cura di Capit. Il 2 agosto l'autore Maximiliano Cimatti presenta *Marina per sempre*, storia sentimentale su Marina di Ravenna attraverso il Novecento, tra delitti, "matti di paese", amori proibiti e momenti indimenticabili, con omaggio finale per la Marina degli anni '70 e '80, «quando ancora si giocava a pallone per strada, si ballava la domenica pomeriggio e si abbassavano le reti da pallavolo in spiaggia per inventare i racchettoni».

Soul Club, un viaggio spirituale che parte dalla Darsena di Ravenna

Sapori esotici e drink esclusivi in un'atmosfera sospesa nel tempo: questi i punti di forza di uno dei locali simbolo sul canale Candiano



Inaugurato nel 2014 con il nome di Esse Club, il **Soul Club** è stato **il primo locale a nascere sulla Darsena di Ravenna**, quando la riqualifica totale del quartiere era ancora lontana dall'essere realtà: «In quegli anni si parlava del progetto "Ravenna Capitale della Cultura", e la zona della Darsena era appena diventata pedonale. Abbiamo deciso di tentare questa impresa del tutto nuova per l'epoca, un atto di fiducia che è stato ripagato, anche grazie a un po' di fortuna. Oggi come oggi non cambierei mai questa location con nessun'altra» racconta **Alush Hisi**, socio del locale insieme a **Roberto Verde**.



Hisi fu uno dei soci fondatori del Club, mentre Verde è subentrato l'anno scorso, dopo qualche anno di carriera come bartender all'interno del locale. «Nel 2020 abbiamo affrontato dei cambiamenti gestionali, modificato il nome e implementato l'area della cucina. La filosofia del locale però è rimasta sempre la stessa: un ambiente tranquillo, ideale per lunghe chiacchierate davanti ad un buon drink. Tavoli distanziati, musica d'ambiente, lo sfizio di una **cucina etnica e fusion da tutto il mondo**, rinnovata stagionalmente e un'**atmosfera lounge d'altri tempi**» prosegue Hisi.

Nel nuovo nome del locale infatti, **"Soul"** è inteso proprio come anima, come a rimarcare il **viaggio spirituale nello spazio e nel tempo** offerto dal Club: all'interno del locale e nel **nuovo dehor riscaldato**, si alternano pezzi vintage e moderni, arredi ottenuti con materiali di recupero dal fascino artigianale e qualche chicca reperita qua e là per mercatini. Se la location regala un viaggio indietro nel tempo, il menù regala un'esperienza culinaria multietnica, un viaggio tra i sapori e i profumi di diverse culture: si va dal più succulento **hamburger** all'esotico **pad thai**, passando per uno dei piatti storici dell'attività, il **"crunchy chicken"** ispirato alle tradizioni d'oltreoceano e preparato con filetti di pollo marinati nello yogurt speziato, impanati poi con un trito di cereali croccanti e fritti. «La prossimità con il porto fa inevitabilmente pensare al concetto di viaggio, e credo che il richiamo sia percepito anche dalla clientela: i sapori dei nostri piatti sono molto espliciti. Per un periodo, ad esempio, abbiamo avuto in menù la nostra versione della pita gyros, e ad ogni assaggio la mia mente tornava in Grecia anche solo per un secondo» spiega Hisi.



L'ecletticità del menù viene rispettata a pieno anche dalla **drink list**, da sempre punto di forza del locale: «Siamo stati i primi a portare a Ravenna un concetto di bartendering che ricorda quello degli anni '20 o '30, tra accessori classici come il misurino – considerato quasi "scandaloso" qualche anno fa, molto in voga oggi – e innovazioni e sperimentazioni come spume, estratti e sciroppi preparati artigianalmente da noi, partendo dalle basi di frutta fresca e spezie. Ad occuparsi della cucina è lo **chef Mattia Beltrandi**, mentre **a curare la drink list** sono il socio **Roberto Verde** e i due responsabili del bar **Marco Sbaraglia** e **Andrea Parrino**, ma l'organico del club conta più di dieci persone.



«Mi piace creare un clima informale e famigliare, che dia la possibilità a tutti – me compreso – di crescere professionalmente e imparare competenze trasversali: negli anni ho imparato a fare bar, sala, lavaggio e mi piace che tutto lo staff sia in grado di districarsi in ogni mansione, imparando un mestiere a tutto tondo» conclude Hisi.

A partire **da settembre**, la proposta del locale si amplierà ulteriormente, grazie ad un progetto invernale pensato principalmente per la clientela locale che coinvolgerà le realtà di Hana-bi e Bronson, in una serie di **serate a base di musica indie** in un'atmosfera intima e rilassata.



SPIRITS
DARSENA RAVENNA
SOUL CLUB
FOOD

DARSENA · Ravenna
Via Zara, 48
Tel. 0544 590219
info@soulclubravenna.it
www.soulclubravenna.it

SCAN ME

LA RECENSIONE

Quando l'arte "combatte" per la natura: a Russi una mostra sostenibile

A Palazzo San Giacomo a cura di Alessandra Carini e dello scienziato Paolo Pileri, con interventi di Ana Cecilia Hillar e Oscar Dominguez. E una sezione sull'importanza del suolo nella sopravvivenza degli umani

di Serena Simoni



Opere di Ana Hillar (a sinistra) e Oscar Dominguez

A due mesi dalle inondazioni che hanno devastato la Romagna e a pochi giorni di distanza dagli uragani che hanno abbattuto alberi e tralicci, scoperchiato case e che hanno tempestato di grandine le campagne, la domanda che ci facciamo è se ci si debba rassegnare alla sfortuna e puntare unicamente in modo *romagnol-titanico* a ripristinare tutto come era oppure se sia meglio riflettere, per capire quale direzione prendere. Tutti o quasi hanno la netta consapevolezza (e conseguente rassegnazione) che ci sia di mezzo il cambiamento climatico, un fenomeno talmente globale da bloccare l'idea che esistano soluzioni praticabili.

In realtà chiunque può iniziare a far qualcosa e anche la mostra di Russi a Palazzo San Giacomo lo dimostra. Invece di realizzare una esposizione di opere d'arte varie si può ad esempio scegliere di unire l'arte a un'attività di conoscenza mettendosi a fianco di chi combatte per i diritti ambientali. Si può anche fare una seconda scelta come quella di calcolare in termini di costi e benefici la sostenibilità della mostra in modo che lo scopo – stare dalla parte della natura – non nasconda dietro le quinte un pesante ricarico sull'ambiente. Si può anche decidere di invitare persone che provengono da settori extra artistici in modo che chi entra in mostra ne esca con una consapevolezza in più a favore dell'ecosistema e della necessità di proteggerlo: ciascuno/a a partire da sé, con quanto è nelle sue possibilità fare.

Alessandra Carini, curatrice della mostra a Russi, aveva già iniziato questo percorso l'anno scorso con una prima mostra sul tema della natura. La seconda edizione di questa estate è ancora più interessante e omogenea nel percorso non solo per via di tutte le scelte sopra elencate che esplicitano un forte senso di coerenza nell'allestimento delle opere e degli interventi di Ana Cecilia Hillar e Oscar Dominguez, ma anche per la presenza come co-curatore di Paolo Pileri, di fatto uno scienziato.

Rispetto al lavoro dei due artisti argentini, trapiantati da anni nel nostro territorio, occorre sottolineare la rettitudine e bellezza di una progettazione artistica che da anni si svolge nel pieno rispetto della natura attraverso riuso, riciclo e sostenibilità dei materiali, delle tecniche e degli allestimenti. Opere viventi come *Siembra directa* di Ana Hillar, un omaggio alla terra, in parte recuperata dall'alluvione di maggio, per la creazione di un cratere dove sono stati piantumati semi vari, già in rigogliosa crescita in questo momento. Da questo messaggio – ridare ascolto alla terra – si passa alla *Memoria del agua* di Oscar Dominguez, un allestimento *site specific* che capovolge il punto di vista dell'osservatore, costretto a vedere dal basso la radicazione di una pianta di kiwi che invade tutto il soffitto. Del carbone e della sterilità dei processi che da questo dipendono, bloccando le vie di uscita, è testimone la serie dei neri *Mineral* dello stesso artista mentre l'installazione *Habitat mutabile* di Ana porta con sè l'idea di accoglienza, di nido, ma soprattutto promuove quei concetti di adattamento alla natura e di interdipendenza fra essere umano e ambiente che ispirano tutta l'esposizione. L'idea principale è affrontare in modo razionale le interconnessioni fra salvaguardia dell'ecosistema, povertà sociale e diritti civili invece di dispiegare come unica azione il possesso e l'irreggimentazione del nostro habitat.

Occorre sottolineare la rettitudine e la bellezza del progetto dei due artisti argentini, che da anni puntano su riuso e riciclo

Co-curatore della mostra come si diceva è Paolo Pileri, docente ordinario di Pianificazione e progettazione urbanistica al Politecnico di Milano, pedologo – ossia studioso dei terreni dal punto di vista geologico e agrario – che a causa delle proprie passioni e conoscenze è giocoforza un attivista per la tutela dell'ambiente.

A Russi allestisce una sezione attraverso le sale in cui tramite fotografie, brevi video e didascalie spiega l'importanza del terreno e del suolo nella sopravvivenza degli umani, illustrando in simultanea gli sfaceli che in Italia sono sempre più praticati. Si parte da un breve video – *Let's talk about soil* visibile su Youtube anche in italiano – dal quale impariamo che occorrono 2000 anni per ottenere appena 10 centimetri di suolo fertile ma che a una ruspa bastano 6 secondi per distruggerne un metro cubo. Apprendiamo che una volta che un terreno viene coperto dal cemento perde per sempre la sua fertilità e che tornare indietro non è possibile se non aspettando migliaia di anni: il che significa che all'attuale ritmo di cementificazione globale, nel 2050 – cioè quando un millennial avrà circa 50 anni – le terre coltivabili del pianeta saranno praticamente dimezzate. Deduciamo che fra le cause delle alluvioni ci può stare il cambiamento climatico ma che un cofattore è l'impermeabilizzazione – vedi cementificazione – del suolo che in pratica ci mette nelle condizioni di vivere dentro a un lavandino tappato. I frame in mostra del film *Le mani sulla città* di Francesco Rosi, che nel 1963 denunciava la speculazione edilizia e immobiliare in Italia smascherando la coincidenza di interessi politici ed economici, non erano che un'anticipazione di quello che accade tutti i giorni, da allora ad oggi. E se le fotografie che illustrano lottizzazioni, urbanizzazioni, cementificazioni – equamente distribuite da nord a sud dell'Italia – apparentemente non toccano la Romagna e Ravenna, non possiamo esultare. Anzi.

I dati ufficiali del report 2022 di Ispra sul consumo di suolo riportano che quello della nostra regione fra il 2020-21 è al quarto posto in Italia, con un indice sfavorevole ben sopra alla media nazionale. Aggiungiamo che nello stesso biennio il comune di Ravenna è bandiera nera per il consumo di suolo con un indice pari a 68,66 ettari, l'equivalente di 98 campi da calcio di serie A. Ed è la seconda città in Italia solo dopo Roma. Allora, vale veramente la pena di pensare a prendere posizione e riflettere sui rimedi: occorre farlo sul serio, fin da subito, sia da parte del pubblico che del privato, nessuno escluso.

"Siembra directa. L'arte che sta dalla parte del suolo"
Opere di Ana Cecilia Hillar e Oscar Dominguez; sezione didattica di Paolo Pileri
Fino al 24 settembre 2023 - Russi, Palazzo San Giacomo
Orari: ven 16-20, sab 10-13 e 16-20; dom 10-13.



CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Teodorico e «la tempesta della vita»



Anche il grande Aleksandr Blok, universalmente acclamato tra i maggiori poeti russi, non rimase immune al discreto fascino di Ravenna. In occasione del suo primo viaggio in Italia, fatto insieme alla moglie, nella prima metà del maggio 1909 trascorse due giorni a Ravenna, seconda tappa del suo itinerario subito dopo aver visitato Venezia. «A Ravenna siamo stati due giorni. È profonda provincia – scriveva alla madre –, assai più profonda di Venezia. La piccola città dorme duramente, e dappertutto, chiese e immagini dei primi secoli del Cristianesimo. Ravenna ha conservato, meglio di tutte le altre città, l'arte primitiva, il passaggio da Roma a Bizanzio [...]; abbiamo visto la tomba di Dante, gli antichi sarcofaghi, mosaici sorprendenti, il palazzo di Teodorico. Nei campi oltre Ravenna, tra le rose e i glicini, è la tomba di Teodorico». Oltre a queste annotazioni di carattere più personale, Blok dedicherà alla città degli esarchi una delle liriche più intense che sarà pubblicata per la prima volta nell'"Apollon", una rivista pietroburghese: «Tutto ciò che balena un solo istante e perisce, tu l'hai già seppellito nei secoli, o Ravenna, e come un bimbo dormi nell'assonnata eternità [...]. Sono mute le sale dei sepolcri ed è la loro soglia fresca e ombrosa, perché della beata Galla il nero sguardo non abbia da bruciar la pietra, destandosi [...]. In lontananza s'è ritratto il mare, e al bastione s'avvinghiano le rose, perché Teodorico nella tomba non sogni la tempesta della vita».

ARTE/2

A Villa Verlicchi ultimo concerto, con mostre

Proseguono fino a fine luglio le mostre allestite a Villa Verlicchi, a Lavezzola. Si tratta della personale di un giovane artista locale, Andrea Naldoni, in arte Andy Nalloyd, mentre al piano terra, sede del museo Caba, sono esposti i lavori di Mariano Bellarosa, esponente milanese della street culture; Bellarosa lavora sperimentando vari mezzi espressivi tra -zines, illustrazioni, fumetti, graffiti e mail art, elaborando una tecnica mista da lui definita «espansione materia».
A Villa Verlicchi, intanto, il 30 luglio si conclude la rassegna dei "Concerti in Villa" con il trio Mariquita, tra classica, tango e folk. Dalle 21, con possibilità di visitare le mostre.

ARTE/1

UN BESTIARIO GIOCOSO NEL GIARDINO DI CASA VAROLI

A Cotignola nuovo allestimento con le sculture dell'artista Alessandro Neretti



Nel giardino di Casa Varoli di Cotignola ha inaugurato nei giorni scorsi l'allestimento permanente intitolato "Teste, mostri, spiriti e capitelli", realizzato dall'artista Nero/Alessandro Neretti. L'allestimento è frutto di un progetto vincitore del Piano per l'Arte Contemporanea 2021, promosso dal Ministero della Cultura. Durato più di un anno, il progetto ha visto una prima fase di studio e inventariazione da parte di archeologi dell'Università di Bologna dei materiali archeologici presenti nel giardino di Casa Varoli e nei depositi: frammenti lapidei, colonne e capitelli, pietre e reperti vari, alcuni raccolti da Varoli stesso per ricostruire la memoria del paese distrutto dalla guerra. Alcuni di questi materiali sono stati messi a disposizione di Nero che li ha integrati nella sua produzione artistica, creando un bestiario giocoso composto da piccole sculture in ceramica, pietra e ferro, che si mimetizzano nel giardino già ricco di storia e suggestione. L'intero progetto è stato documentato in un catalogo, con testi in italiano e in inglese e le fotografie di Lorenzo Pasini. Ingresso libero.

ARTE/3

A Marina di Ravenna fino al 30 luglio "Il mare di Kina"

Rimarrà aperta (venerdì, sabato e domenica dalle 21 alle 23) fino al 30 luglio la mostra "Il mare di Kina" alla Galleria Faroarte di Marina di Ravenna. Si tratta di una esposizione di sculture in mosaico moderno, dipinti e disegni a matita, tutti dedicati ad un fantastico mondo marino in cui la figura del pesce recupera tutta la vitalità e la luminosità che le tessere musive possono riflettere. L'artista Kina Bogdanova, di origini bulgare ma oramai naturalizzata ravennate per formazione e residenza, utilizza una tecnica musiva molto personale; un virtuosismo che richiama elementi e suggestioni balcaniche, dedotte dalle tradizionali decorazioni di tessuti e apparati religiosi della sua terra, felicemente trasposti in tessere e vetri.

Lezioni Treccani
luglio2023

info e programma
www.treccani.it/cultura

28-29/07
Ravenna

Ravenna
Piazza San Francesco
ore 21

28 luglio
Edoardo Camurri
Data vs Dada. Affrontare l'era digitale con James Joyce e altri maestri

29 luglio
Giorgio Vallortigara
Viaggio al centro del cervello

TRECCANI CULTURA
FONDAZIONE

in collaborazione con KRATESIS
con il contributo di Regione Emilia-Romagna, EmiliaRomagna, Ferrovie dello Stato Italiane
con il sostegno di Comune di Ravenna, Ravenna Tourism

RICERCA



AL CLANDESTINO TORNA IL "CHITARRONE" DI ANGELI

Lunedì 31 luglio al Clandestino di Faenza concerto di Paolo Angeli (***nella foto***), uscito la scorsa primavera con due nuovi album: uno mediterraneo, etnico ed elettronico, che affonda le sue radici nella penisola Iberica, dove vive da molti anni; l'altro è un improvvisazione con Iosonouncane. Tra i nomi più importanti della scena sperimentale europea, Angeli è un "etnomusicologo", sperimentatore tecnico del suo incredibile "chitarrone baritono sardo preparato" sempre in evoluzione, sia nelle meccaniche che le elettroniche.
Al Clandestino i concerti proseguono giovedì 3 agosto con i francesi **Les Pythons de la fournase**, collettivo che celebra l'amore condiviso per la cultura creola e dell'Oceano Indiano.

IL FESTIVAL/2

Suoni sperimentali in salina

Il 30 luglio "Elementi" prosegue con la russa Perila

Domenica 30 luglio, durante il tramonto (dalle 19 alle 21), l'aia della Salina di Cervia farà da scenografia al live di **Perila**, una giovane artista russa con base a Berlino, considerata una delle figure emergenti di spicco della scena sonora sperimentale contemporanea, che proporrà un intervento site specific: un live ibrido composto da suoni e linguaggi del corpo.
Si tratta di un evento inserito nell'ambito del festival Elementi, all'interno di uno dei luoghi più cari agli organizzatori, a due mesi dal disastro che ha inghiottito sotto un metro e mezzo di acqua la Salina.

IL FESTIVAL/1

DAL COUNTRY DI NASHVILLE ALLA FISARMONICA DI GILES ROBSON

I concerti di Spiagge Soul dal 27 luglio al 3 agosto



Prosegue il festival Spiagge Soul, sui lidi ravennati.
Giovedì 27 luglio spazio a sonorità latine con Carlos Forero y Cumbia Poder (ore 21.30 al bagno Ulisse di Punta Marina) e al concerto al porto di Marinara di Chrystal Thomas, una delle voci più importanti della scena soul di New Orleans.
Venerdì 28 dalle 22 al Finisterre Beach di Marina di Ravenna arriva invece Todd Day Wait & The Dukes, cantante e chitarrista country di Nashville, seguito sempre al Finisterre (ma all'alba di domenica mattina, 30 luglio) dal quartetto di Ariane Salimata Diakite **(nella foto)**, corista di Irama e Laura Pausini. La domenica prosegue con un doppio concerto alle 18, i Cucoma Combo al bagno Kuta di Punta Marina e il duo Alte Feulip al Tarifa di Porto Corsini.
Dopo il power folk dei Gattamolesta (mercoledì 2 agosto dalle 22 ancora al Tarifa), ecco l'inglese Giles Robson, che porta giovedì 3 agosto all'Ulisse la sua maestria tecnica ed espressiva con l'armonica, riconosciuta dalla critica blues mondiale.

MUSICA CONTEMPORANEA/1

Al Molino Scodellino tra video, chitarre e parole con Cottifogli-Bombardini

Al Molino Scodellino di Castel Bolognese va in scena giovedì 3 agosto alle 21.15 *Rumì, viaggio in una Romagna incantata*, un progetto che l'autrice e cantante Luisa Cottifogli porta assieme alle chitarre e live electronics del compositore ravennate Gabriele Bombardini e assieme all'artista Andrea Bernabini, che ne cura il video-mapping. L'evento, immerso in suggestive video-installazioni e antichi racconti, unisce suoni contemporanei e parole di un mondo passato. Precede il concerto, alle 19, la visita al Molino (via Canale 7). Nell'ambito del festival "In mezzo scorre il fiume".

MUSICA CONTEMPORANEA/2

Camilla Lopez e Matteo Ramon Arevalos per il gran finale di Naturae

Domenica 30, alle 17.30, il festival Naturae si chiude con il tradizionale concerto alla foce del Bevano. Protagonisti Camilla Lopez (voce e percussioni), e Matteo Ramon Arevalos (pianoforte e percussioni).

MUSICA CLASSICA/1



DA NEW YORK, IL TERRA STRING QUARTET ALLA ROCCA DI RIOLO TERME

Martedì 1° agosto alla rocca di Riolo Terme appuntamento con il Terra String Quartet, quartetto di strumenti ad arco, vincitore del primo premio e della medaglia d'oro al prestigioso concorso americano di musica da camera Fischoff Chamber Music Competition 2022. Si tratta di un quartetto in residence all'Emilia Romagna Festival.
A Riolo i quattro talentuosi musicisti di base a New York si esibiranno con un programma che vede accostare un compositore a cavallo tra Settecento e Ottocento come Ludwig van Beethoven a una compositrice contemporanea quale è Caroline Shaw.

MUSICA CLASSICA/2

All'ex convento i primi due concerti del Bagnacavallo Festival

Torna il Bagnacavallo Festival: al chiostro dell'ex convento di San Francesco cinque appuntamenti di musica e spettacolo tra l'1 e il 31 agosto (sempre alle 21 e a ingresso libero). Si parte quindi martedì 1 agosto con "Allontana da me… canzoni contro le dittature e per la libertà" con la voce di Paola Sabbatani accompagnata da Daniele Santimone, Maurizio Piancastelli, Roberto Bartoli e Tiziano Negrello e brani da tutto il mondo, da Chico Buarque fino a Vladimir Vysotsky.
Il 3 sarà la volta dell'Anonima Frottolisti in "Di corte in corte – La musica nelle corti dell'Umanesimo".

MUSICA CLASSICA/3

Tra canzoni e poesia, alla rocca di Russi

La 24esima edizione di "Notte sotto le stelle" si terrà giovedì 3 agosto (ore 21), nel giardino della Rocca "Terzo Melandri" di Russi. Con canzoni italiane e della tradizione musicale europea proposte da un quintetto romagnolo composto da Lucia Pace (voce), Giovanni Giacometti (tromba), Greta Insardi (pianoforte), Luca Biagini (chitarra) e Guido Lorenzetti (basso). Le canzoni si alterneranno alla lettura di versi da parte dei poeti russiani Linda Bagnoli, Roberto Zaccaria ed Elio Pezzi.

ROCK

Un mini festival con Pedro Makay e Tonino3000

Sabato 29 luglio dalle 21 a Palazzo Grossi di Castiglione di Ravenna si terrà la prima edizione del festival rock "Decumano Fest". Sul palco il trio del musicista spagnolo **Pedro Makay** con la sua world music, tra ritmi afrocubani, jazz, funk, blues e rock. Seguiranno i ravennati **Nannibiuss and Friends** e la loro loro miscela esplosiva e ironica tra punk e rock demenziale. A concludere la serata un artista tra i più seguiti del territorio: il cesenate **Tonino3000** con il suo "adriatic laser punk". Fondatore del collettivo Falafel Fazz Familia, rimescola brandelli di brani africani armato solo di microfono, computer e tastiera laser.

HIP HOP

La festa del rap “alternativo” sulla spiaggia di Marina

Torna “Under” al Peter Pan con incontri, cypher e live
Tra i big sul palco Tormento, Jack The Smoker e Johnny Marsiglia


Tormento

Torna a Marina di Ravenna “Under Fest”, il festival del mondo hip hop underground italiano, con la direzione artistica dei rapper Moder e Kenzie.

L’appuntamento è al bagno Peter Pan dall’1 al 5 agosto tra live, incontri, i cosiddetti cypher (le esibizioni all’interno dei “cerchi” di persone) e, per la prima volta, una “battaglia” di freestyle.

In un territorio segnato tragicamente dalla recente alluvione, Under Fest ha deciso di organizzare, durante gli eventi, una raccolta fondi che verrà versata a “Un aiuto per l’Emilia-Romagna” e che sarà alimentata anche da una parte dell’incasso derivante dalla vendita del merchandise.

Si parte martedì 1 agosto alle 18.30 con una conversazione sul “Rap in Italia a confronto con Usa e Europa” con il giornalista Luca Gricinella e Marco Solaroli (docente al Dams di Bologna).

Dalle 21.30 cypher con Funky Nano, Adriana, Djomi, Y0 e Dj Dima, mentre il “main artist” della serata sarà Tormento. Si tratta del nome d’arte del rapper e produttore Massimiliano Cellamaro, tra i precursori del genere in Italia, negli anni novanta, con i Sottotono.

Mercoledì 2 agosto si parte sempre alle 18.30 con il talk sull’hip hop “come strumento artistico ma anche sociale” con Keep It Real - Comunità in cerchio.

Dalle 21.30 cypher con Ugo Crepa, Jekesa, Nickh + Gramo 150, Dj Dima. Main artist invece sarà Jack The Smoker, all’anagrafe Giacomo Giuseppe Romano, rapper e produttore milanese, parte della crew Spregiudicati, di cui è componente anche Mace.

Giovedì 3 agosto dalle 18.30 si parla degli “eventi hip hop di ieri e di oggi con Dj Trix, The Purista, Kambo, Denis Di Pasqua (Try Ent.), mentre dalle 21.30 cypher con Gabrix, Zelda e Planta, Gunma MG, Dj Dima.

Il main artist della serata di giovedì è un altro “big” della scena italiana, il rapper siciliano Johnny Marsiglia.

Il resto del programma sul prossimo numero del giornale e sui canali social del festival.

ROCK & POP

Al Polka di Marina Romea The Wends e Giuse The Lizia

Sabato 29 luglio al bagno Polka di Marina Romea concerto di The Wends, band torinese conosciuta come “Smile”. Il nuovo nome racconta un’evoluzione che si traduce in canzoni più oscure e malinconiche, che passano da arpeggi scintillanti a chitarre post-punk più nervose, da un cantato melodico a voci urlate ed espressive.
Mercoledì 2 agosto invece al Polka ecco Giuse The Lizia, giovane e già chiacchierato cantautore siciliano che si muove tra rap e pop.

BLUES



BOB MALONE (E PORTERA) AL LUGO SUMMER LIVE

Al Lugo Summer Live, venerdì 28 luglio (al Pavaglione) arriva il celebre tastierista e cantante americano Bob Malone ***(foto)***, con alle spalle collaborazioni importanti, tra blues, rock and roll, boogie e Louisiana sound. Il giorno dopo, il tradizionale Lugstock, quest’anno con l’incasso devoluto in beneficenza per le scuole di Lugo.
Sul Palco insieme a tanti amici salirà Ricky Portera, fondatore insieme a Gaetano Curreri degli Stadio e storico collaboratore di Lucio Dalla.

BIG BAND

Andrea Mingardi alla Darsena del Sale

Prende il titolo dal suo ultimo libro, *Così si suonava in paradiso*, il concerto che Andrea Mingardi porta il 28 luglio, dalle 21, alla Darsena del Sale di Cervia. Un viaggio attraverso l’età d’oro delle orchestre, dei dancing, delle sale da ballo dove le big band suonavano per ore, Tra rock’n’roll, funky, rhythm’n’blues, con la Rossoblues Brothers Band.



roccacinema
www.roccabrancaleonecinema.com
RoccaBrancaleoneRavenna
345 9520012 (ore 9-13) - 331 4709412 (ore 21.30-23)
apertura ore 20.15, inizio proiezioni ore 21.30

giovedì 27
GRAZIE RAGAZZI
di Riccardo Milani

venerdì 28
RAPITO
di Marco Bellocchio

L'INTERVISTA

«Il teatro per i ravennati è ancora uno spazio dove emozionarsi e potersi ritrovare»

Argnani (Albe), dopo il *Don Chisciotte*, presenta la nuova stagione: «Vogliamo raccontare un'arte rabdomantica
«Consigli? Il nuovo di Pietro Babina e il ritorno dei Sacchi di Sabbia. E si rifletterà sul cambiamento climatico»

di Alessandro Fogli


Argnani (a destra) in scena nel Don Chisciotte

Dopo dieci repliche, tutte sold out, si è chiusa il 16 luglio a Palazzo Malagola la prima anta di *Don Chisciotte ad ardere "opera in fieri 2023"*, progetto triennale (2023-2025) che il Teatro delle Albe di Ermanna Montanari e Marco Martinelli (con la coproduzione del Ravenna Festival e con il contributo del MiC Progetti Speciali) dedicano all'opera di Cervantes. Con Alessandro Argnani, attore delle Albe e codirettore di Ravenna Teatro, facciamo qualche riflessione sullo spettacolo, ma ne approfittiamo anche per ripercorrere la Stagione dei Teatri scorsa e conoscere meglio la prossima.

Alessandro, com'è andato questo *Don Chisciotte*?

«Benissimo. Prendendo le redini dalla trilogia dantesca, si sentiva forte il senso di responsabilità per continuare a essere all'altezza di quel lavoro, così come il desiderio di continuare a essere in tanti. Grazie alla chiamata pubblica si è ricreata una comunità che non ha voglia di rassegnarsi e pensa che il teatro sia un'arte viva, e ancora una volta Marco Martinelli ed Ermanna Montanari si sono rivelati due "maghi" – d'altronde lo erano anche in scena – suggerendo *Don Chisciotte*, un'opera mondo, come la definiscono loro, che veramente oggi è più che mai in relazione con quello che ci sta succedendo, come singoli e come comunità. Insieme quindi a tanti ravennati e non solo – i partecipanti ai cori arrivavano da tutta Italia – abbiamo messo in scena la storia di un personaggio che non si rassegna alla volgarità del potere e si dà ancora la possibilità di sognare e vedere strade luminose, ed è stata una cosa magnifica».

Si è registrato il tutto esaurito a ogni replica, come l'hai vissuta in scena?

«Per me è stato molto bello vedere la risposta del pubblico, perché quando il teatro si mostra nella sua vivezza è un'arte felice. Quanto è importante, in tutto questo nero, essere felici e gioiosi di quello che si fa? Come attore ho avuto la fortuna di potermi confrontare con una figura/icona come Sancio Panza, e di essere in scena con Marco ed Ermanna, ma in particolare con Roberto Magnani e Laura Redaelli, che in qualche modo è un mostrare la storia della compagnia, perché sono 25 anni che calchiamo il palco insieme. Io sono un attore delle Albe, loro sono la mia compagnia, poter "giocare" insieme a loro è tuttora il massimo della felicità. Quella che è andata in scena con il *Don Chisciotte* è stata una relazione a più voci: c'era il gruppo marchigiano Leda, guidato dalla magnifica voce di Serena Abrami, allieva di Malagola; c'era il lavoro della nostra squadra tecnica, che è stato perfetto, senza parlare della squadra organizzativa, fondamentale come sempre. Insomma, una compagnia che si è davvero unita per creare quest'opera gigantesca».

Il tutto dopo una Stagione dei Teatri lunga e composita.

«È stata la stagione del ritorno alla normalità, sebbene con tutte le paure e le fragilità che la pandemia ci ha lasciato. Una stagione che però ci ha mostrato ancora – anche se non con i numeri di prima – quanto i ravennati vedano nel teatro uno spazio per potersi emozionare, divertire, ritrovarsi come comunità. Comunque un anno molto positivo, con numeri importanti di presenze *(oltre 1.400 abbonati e 9.950 spettatori complessivi, ndr)*, ma positivo anche per la possibilità di ospitare e confrontarci con artisti e opere capaci di mostrare quanto il teatro sia in salute. Per Ravenna Teatro era poi il secondo anno di Malagola, un'esperienza più che mai centrale, con la presenza di tanti giovani artisti, che, guidati da Ermanna ed Enrico Pitozzi, fanno un percorso di studio sulla vocalità. È nato anche il progetto "Fondo", coordinato da Santarcangelo dei Teatri, un network di cui facciamo parte con altri 14 partner che riconosce a due artisti/e la possibilità ogni anno di prendersi il tempo per fare ricerca».

La prossima Stagione dei Teatri come sarà?

«Lo spazio della Stagione dei Teatri, così com'è immaginato oggi, non è semplicissimo da leggere, perché è un percorso anche orizzontale. Non è un festival, che a ogni stagione ha una direzione, un accento, la Stagione in qualche modo vuole essere per noi un resoconto di quelle che sono alcune delle creazioni capaci di raccontare quanto il teatro sia un'arte rabdomantica, in grado di suggerire delle vie, e quindi i nomi che chiamiamo sono, da una parte, forse più noti nel rapporto con la tradizione, dall'altra sono in relazione con i grandi maestri del teatro contemporaneo. Ecco allora Geppy Gleijeses, il ritorno di Antonio Latella con Sonia Bergamasco, Armando Punzo, fresco vincitore del Leone d'oro, Romeo Castellucci, Rezza/Mastrella».

Qualche nome che ti sentiresti di consigliare, magari tra quelli che il pubblico può conoscere meno?

«È sempre difficile fare nomi, però abbiamo Pietro Babina, che dovrebbe esser in tutti i teatri d'Italia ma purtroppo vive ai margini. Debutta a Ravenna con il nuovo *Sole e baleno*, su cui ha lavorato tre anni, è una grande soddisfazione. Altro lavoro che suggerirei è *7 contro Tebe*, che segna il ritorno dei Sacchi di Sabbia, compagnia che ha nell'arma dell'ironia il modo di stare nel mondo, di affrontare la tragedia con l'intelligenza della comicità».

Si può individuare una sorta di tendenza nelle nuove drammaturgie?

«Sicuramente una cosa che sta succedendo è il crescente numero di opere che fanno i conti con la madre Terra, con la fragilità del nostro vivere in una situazione vulnerabile. E infatti il prologo della Stagione è *Il racconto del Vajont di Marco Paolini*. Nel trentennale dello spettacolo speriamo che il rapporto con quel testo e con quella tragedia ci possa aiutare anche a comprendere il momento attuale. C'è poi Alessandro Berti, il cui *Le vacanze* parla di due adolescenti che si confrontano con la fine del mondo. *La faglia*, testo della francese Adèle Gascuel che verrà messo in scena da Daniele Amendola e Valerio Malorni, è invece un lavoro che fa i conti proprio con il cambiamento climatico. E infatti l'autrice, che è un'attivista, non verrà a Ravenna se non le creiamo un giro, perché non ritiene etico spostarsi per un solo spettacolo».

Per chiudere: ho letto che l'architetto che ha curato la ristrutturazione del Teatro Rasi ha appena terminato un lavoro in una "chiesetta" di Roma...

«Sì *(ride, ndr)*, l'architetto Carlo Carbone ha realizzato il nuovo impianto di diffusione sonora installato all'interno di San Pietro. Un sistema digitale all'avanguardia per incrementare la qualità tecnica della diffusione e della fruizione delle voci e dei suoni. Quando ci siamo affidati a lui abbiamo avuto una buona intuizione...».

Abbonamenti: fino al 5 agosto tariffe scontate e posti migliori

Si è aperta venerdì 21 luglio la campagna abbonamenti de La Stagione dei Teatri organizzata da Ravenna Teatro insieme al Comune di Ravenna.
Come di consueto, saranno i due teatri della città, Rasi e Alighieri, ad accogliere la Stagione tra novembre e aprile.
La formula prevede sei titoli fissi e due a scelta, per un totale di diciassette appuntamenti.
Un cartellone di cui parla anche il codirettore Argnani nell'intervista in questa pagina e che è possibile scoprire anche su Ravennaedintorni.it.
Chi farà l'abbonamento entro il 5 agosto potrà usufruire di tariffe scontate e posti migliori per gli spettacoli a scelta.

MONOLOGO



MERCADINI A CASTEL BOLOGNESE

Proseguono le "Sere d'Estate" a Castel Bolognese. Venerdì 28 luglio alle 21 salirà sul palco allestito al "Vecchio Macello" l'attore e scrittore Roberto Mercadini. Noto al grande pubblico grazie al varietà culturale in prima serata di Rai3 "Splendida cornice", condotto da Geppi Cucciari, Mercadini presenterà lo spettacolo *"Fuoco Nero su Fuoco Bianco", racconto tentacolare dalla Bibbia ebraica*, che condurrà gli spettatori nei libri meno noti della Bibbia, dove si possono rintracciare le radici dell'umorismo ebraico, ma anche le contraddizioni del mondo occidentale.

FAMIGLIE/1

Il Teatro del Drago ai giardini Speyer

Venerdì 28 luglio il Teatro del drago/Famiglia d'arte Monticelli e CittAttiva aspettano bambini e genitori ai giardini Speyer, a Ravenna. Dalle 19.30 sarà possibile fare un picnic, con stoviglie offerte, mentre alle 21 inizia lo spettacolo di burattini tradizionali *Il rapimento del principe drago*, della compagnia ravennate.

FAMIGLIE/2

I Burattini alla riscossa, dal mare al centro

Prosegue la stagione di "Burattini alla riscossa". Giovedì 27 luglio dalle 21.15 ultima serata al Valtorto di Fornace Zarattini con I Lillipuziani; il giorno dopo alla stessa ora al bagno Coja di Casal Borsetti il *Re Teodoro di Vallecupa* de I Burattini della Tradizione, mentre sabato 29 luglio ci si sposta al centro Porta Nova di Russi con Massimiliano Venturi e il suo *Occhio Pinocchio*. Giovedì 3 agosto, dalle 21.15 ai giardini Speyer, con *Bambabambin*.

FAMIGLIE/3

All'Arena Borghesi l'*Enrichetta*

All'Arena Borghesi di Faenza mercoledì 2 agosto alle ore 21.15 la compagnia Teatro Perdavvero presenta *Enrichetta dal ciuffo*, spettacolo tratto dalla fiaba di Charles Perrault, portato in scena da Marco Cantori (che ne è anche regista) e Giacomo Fantoni. Con musica dal vivo e animazioni video.

sabato 29	domenica 30	lunedì 31	martedì 01	mercoledì 02
LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI di Anthony Fabian	BONES AND ALL di Luca Guadagnino	QUANDO di Walter Veltroni	IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA di Paolo Genovese	LA STRANEZZA di Roberto Andò

CONTROCINEMA



Barbie, *un bel giocattolone con autoassolutorio* pinkwashing

di **Albert Bucci**

Barbie è sicuramente l'evento dell'estate, il mega blockbuster d"autore con protagonisti "Barbie" Margot Robbie e "Ken" Ryan Gosling. La regista del film è Greta Gerwig, sceneggiatrice con il compagno Noah Baumabch. La coppia è nota nel cinema indie autoriale americano: lei ha diretto i bei film *Lady Bird* (2017) e *Piccole Donne* (2019) ed è attrice; ricorderete poi Baumbach anche come sceneggiatore per Wes Anderson e regista di *The Meyerowitz Stories* (2017) e *Storia di un matrimonio* (2019). Veniamo alla nostra *Barbie*, che nel film della Gerwig vive nel mondo parallelo di Barbieland, dove tutto è perfetto e le Barbie trascorrono una vita senza tempo fatta di feste insieme ai Ken. Ma il suo equilibrio di immacolata e asessuata perfezione viene sconvolto da alcuni segnali molto strani: vaghi pensieri di morte, i piedi che diventano piatti, la cellulita. Per capire cosa le sta succedendo, Barbie dovrà viaggiare nel mondo reale insieme al fedele Ken, e trovare la bambina che gioca con lei. Il problema è che, arrivati nel mondo reale, la Mattel vuole riportarla in una scatola e Ken scopre che lì comandano gli uomini, vige cioè il Patriarcato... Ne segue una trama troppo contorta che vorrebbe evocare il viaggio attraverso lo specchio di Alice, il Mago di Oz, un Pinocchio al femminile, ma che si sfarina tra marketing pilotato e blandissimi tentativi di trasmettere un pensiero politicamente corretto. Al netto di alcuni omaggi cinefili, *Barbie* è un simpatico giocattolone in cui il tentativo di abbinare blockbuster, marketing e autorialità fallisce impietosamente. La bambola Barbie ha un'evoluzione alla Pinocchio in cui il Femminismo è proposto in termini buonisti e poco conflittuali, che porta a una contrapposizione più da battaglia dei sessi in versione *screwball comedy* che a un'autentica e cosciente ribellione contro le strutture del vero Patriarcato, un *pinkwashing* con tranquillizzante autoassoluzione per tutti. Il tema dei rapporti di coppia è ridotto a una sbiadita favoletta in cui tutto si ricompone senza drammi. Paradossalmente, il personaggio più interessante è Ken, fedele a Barbie come uno stupido cagnolino e la cui scoperta del potere maschile si scontra con la sua incapacità di fare qualsiasi cosa e la sua dipendenza ontologica da Barbie, riassunta nella *tagline* "Lei può essere tutto ciò che vuole". Lui è solo Ken, un edulcorato maschilismo da cartone animato in cui Ken in realtà invidia tutti i Big Jim. Una delle gag ricorrenti è che quasi tutte le donne si chimano Barbie e quasi tutti gli uomini si chiamano Ken. L'idea dei nomi tutti uguali avrebbe potuto portare a una riflessione sulla spersonalizzazione dell'identità in una società massificata. Ma questo possibile implicazione distopica rientra subito nei ranghi di una felicissima utopia che costa poco sforzo se non quello di accettarsi per come si è, eterni membri di un Collettivo Borg in rosa e sempre sorridenti. Un po' poco per essere un film autoriale, abbastanza per farne un film commerciale senza particolari pretese.

FIORI MUSICALI



Tenebrae Choir: ce ne fossero di concerti così

di **Enrico Gramigna** *

Serpeggia una *vox populi* che propugna che la qualità degli spettacoli del Ravenna Festival sia in calo anno dopo anno. Che sia vero o meno, è indubbiamente vero che la proposta del festival abbia abbracciato, aumentando il numero di eventi, declinazioni di spettacoli che probabilmente non erano nei pensieri degli organizzatori delle prime edizioni. Tra queste forse ci sono serate come quella del 19 luglio nella quale la Basilica di San Giovanni Evangelista si è riempita di luce a dispetto del nome dei protagonisti: Tenebrae Choir.
Il coro inglese fondato e diretto da Nigel Short ha letteralmente illuminato la penombra della storica chiesa ravennate con pagine di assoluto valore, regalando al numeroso pubblico ottime interpretazioni delle musiche di Johann Sebastian Bach e James MacMillian.
Si potrebbe concludere qui. In fondo la recensione può essere, in fin dei conti, una valutazione (che orrore!), tuttavia ciò è davvero riduttivo. È, invece, giusto tradurre in parole l'incredibile coesione delle dieci voci presenti nell'abside di San Giovanni. Non un suono si poneva di traverso increspando le architetture sonore create dai compositori che si sposavano con il contesto della chiesa più antica di Ravenna. Si deve segnalare come i due soprani primi raggiungessero un grado di fusione impareggiabile tra le due voci, tanto da far "sfigurare" i due soprani secondi che, nonostante la loro indiscutibile eccellenza, risultavano essere, talvolta, due e non uno.
Impossibile non plaudire ai contralti che riuscivano a dare equilibrio a questa struttura corale a cinque voci di cui erano il fulcro. Ottimo anche l'apporto dei tenori, mentre, se davvero si dovesse cercare il proverbiale pelo nell'uovo, si potrebbe evidenziare che i bassi (indubbiamente bravi) non risuonavano a dovere nel registro d'elezione delle voci, ma questa potrebbe essere una scelta del direttore più che una deficienza della sezione. Il risultato, però, può essere opinabile tanto che spesso nei finali emergeva più la dominante della tonica. La pronuncia del coro inglese era quasi impeccabile, con punte ottime nel latino ecclesiastico e qualche T un po' addolcita nel tedesco bachiano, mentre incredibili erano i passi a bocca chiusa. Morale: ce ne fossero di concerti così! Nota di colore: pittoresche le calzature di molti dei coristi e, soprattutto, del direttore, più adatte a una camminata sulle sponde dell'Adriatico.

** musicista e musicologo*

LIBRI DA BABELE



Il sogno tra scienza e psicoanalisi

di **Matteo Cavezzali** *

Perché sogniamo? Dopo migliaia di anni di riflessione su questo misterioso fenomeno ancora non lo sappiamo. A ripercorrere la storia del sogno è lo psicanalista Vittorio Lingiardi nel saggio *L'ombelico del sogno* (Einaudi) libro che prende il titolo da una definizione di Freud secondo cui il sogno è l'ombelico che ci unisce all'ignoto.
Anticamente il sogno era collegato alla divinazione. Re e imperatori decidevano se iniziare battaglie o arrendersi, se mettersi in mare o rimandare la partenza, a seconda dei propri sogni. Ma occorreva stare attenti. Penelope nell'*Odissea* racconta come ci siano due tipi di sogno, a seconda di quale porta prendono per entrare dentro di noi. Esistono infatti la porta di corno e la porta d'avorio: dalla prima passano i sogni veritieri e dalla seconda i sogni ingannatori. Lo stesso valeva per i primi cristiani che distinguevano i sogni mandati da Dio e quelli inviati da Satana, come accade ad Agostino quando prega Dio di liberarlo dai sogni erotici inviatigli dal demonio. Una lettura molto diversa avrebbe dato al santo il dottor Freud. A cambiare infatti il paradigma è Sigmund Freud che nel 1900 pubblica il rivoluzionario *L'interpretazione dei sogni*. Per Freud il sogno non arriva da fuori, ma dal nostro profondo, l'inconscio. Non a caso il padre della psicanalisi sceglie un verso di Virgilio come esergo che recita "Se non potrò piegare gli Dei, muoverò l'Acheronte", ovvero gli inferi. Se non viene dagli dei, occorre scrutare dentro di noi, negli inferi del nostro abisso interiore. Freud è come un Prometeo, che anziché rubare il fuoco agli dei, gli ruba il sogno. Lingiardi avverte però da un comune errore. L'analisi del sogno parte sempre dal paziente e ha mai un significato unico e univoco. L'ultima parte del saggio è dedicata al sogno nelle neuroscienze. John Allan Hobson (in aperta polemica con Freud) tolse molto la poesia al sogno quando lo definì "rumore cerebrale". Per lui infatti il sogno era solo un prodotto involontario e casuale, una serie di impulsi del tronco encefalico a cui la corteccia dava un significato perché tentava di codificare come segnali visivi o uditivi impulsi che non lo erano. A riaprire il dibattito è stato poi Gordon Morgan Holmes che ha notato come nei sogni sia suggestionato l'ippocampo, quindi il campo della memoria. Gli ultimi studi cercano di rimettere assieme le due strade della psicologia e delle neuroscenze. Il sogno è uno stato intermedio e misterioso. Molto interessanti gli esperimenti di Yukiyasu Kamitani che hanno mostrato come nel sogno i neuroni siano stimolati come nella veglia (solo quelli del movimento vengono inibiti dal cervello). Secondo Kamitani presto sarà possibile con appositi macchinari vedere e registrare i sogni, per poi poterli rivedere da svegli e studiarli. Una prospettiva degna di un racconto di Philip K. Dick o della prossima stagione di *Black Mirror*.

** scrittore*

FULMINI E SAETTE

"Verso la fine di luglio" (Piallassa Baiona) di **Adriano Zanni**



LA GUIDA

Bianca, gialla, viola, novella, americana: tutta la varietà della patata

Caratteristiche, pregi e “difetti” del celebre tubero originario del Sud America

MATERIE PRIME

Approfondimenti sugli ingredienti base della cucina e sul loro miglior utilizzo



di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici, esperta e consulente di comunicazione nel settore cibo, giornalista freelance



La patata, il tubero commestibile della pianta *Solanum tuberosum* appartenente alla famiglia delle *Solanaceae*, è originaria del Sud America, dove attualmente ne esistono almeno duecento varietà differenti, sia seminate che spontanee. E già migliaia di anni fa, le popolazioni andine ne coltivavano circa una ventina di tipologie. Poi, dopo la scoperta delle Americhe, nella prima metà del 1500, le patate indigene si sono diffuse praticamente in tutto il mondo.

Le prime importate dalla Spagna erano di piccole dimensioni, poco adatte a crescere in Europa e più fragili nei confronti delle malattie presenti nel vecchio continente. Poi, con il tempo, sono state selezionate varietà in grado di garantire una buona produzione e idonee alle temperature e alla quantità di luce tipiche delle nostre regioni. Oggi, rispetto alle patate selvatiche, quelle che coltiviamo sono caratterizzate da una minore biodiversità ma sono comunque una trentina le cultivar presenti in Italia.

Da un punto di vista nutrizionale, sono ricche di amido e di fibre, concentrate soprattutto nella buccia. Ma attenzione: è assolutamente vietato consumarle se notiamo sfumature verdastre subito sotto alla buccia in quanto, come i fiori e i germogli della pianta, in queste condizioni contengono dosi elevate dell’alcaloide tossico solanina. Stesso discorso per la patata cruda. Ancora, è consigliabile non cuocerla troppo: il valore già di per sé mediamente alto dell’indice glicemico schizza alle stelle con una cottura prolungata e ad alta temperatura. Quindi, se le si fanno lessate, è buona regola lasciarle raffreddare per bene prima di mangiarle, in modo da rendere l’amido meno solubile e conseguentemente di più lenta assimilazione.

Per ciò che riguarda la classificazione delle patate, solitamente si fa riferimento al colore della buccia e alla consistenza della polpa.

In base a questo, abbiamo:

- **Patate a pasta bianca**: sono forse tra le varietà più note e usate nelle nostre cucine. Esempi di cultivar di questo tipo sono la Daifla, la Kennebec e la Biancona di Esino. Queste sono patate caratterizzate da una polpa chiara ricca di fibre e potassio e da una consistenza farinosa, data dall’importante presenza di amido. Proprio per via dell’elevato contenuto di amido, che rende la polpa morbida, le patate a pasta bianca sono ideali per preparare purè, gnocchi, crocchette, o per essere inserite nell’impasto di polpette e torte salate.

- **Patate a pasta gialla**: sono caratterizzate da un colore più intenso (dovuto alla maggior concentrazione di carotenoidi) e da un contenuto di amido minore rispetto alle patate a pasta bianca. Hanno quindi una consistenza decisamente più compatta e soda. E proprio per questo sono ottime cucinate fritte e al forno, tagliate a rondelle, a spicchi o a stick, e nelle insalate, meglio se senza buccia. Fra i vari cultivar di queste patate troviamo la Spunta, la Primura, la Blondine yellow, la Bintje, la Capuchine, la Jelly German e la Penelope.

- **Patate a pasta gialla e buccia rossa**: il loro colore è dato dalla presenza di pigmenti dalle proprietà antiossidanti, dunque è una buona idea consumarle senza sbucciarle. Si possono cucinare lessate, al forno, in padella, al cartoccio, fritte e in numerose ricette. La Cherie, la Desireé, la Mozart, la Yona la Stemster, la Sunred e la Patata rossa di Colfiorito IGP sono alcune varietà di patate rosse.

- **Patate a buccia e polpa rossa:** hanno caratteristiche analoghe a quelle precedenti con l’unica differenza che i pigmenti rossastri sono presenti anche nella polpa. Fra queste varietà, la più diffusa è la Zoe.

- **Patate novelle:** queste non sono esattamente un varietà, bensì patate comuni raccolte a maturazione non completa. Per produrre le novelle sono utilizzate ad esempio le Agata, le



LA RICETTA

Il "crocchè", crocchetta di patata con cuore morbido e filante

Conosciuto anche come panzarotto, il crocchè è un classico street food della cucina napoletana, venduto in tutte le friggitorie di strada insieme a zeppole di pasta cresciuta, frittatine di pasta e scagliozzi. Si tratta di una semplice crocchetta di patate dal cuore morbido e filante di provola, scamorza o mozzarella, panata in farina, uova e pangrattato, infine fritta in olio di arachide bollente.

Ingredienti per circa 10 crocchè: 1 chilogrammo di patate farinose; 2 uova; 50 grammi di parmigiano grattugiato; 50 grammi di pecorino grattugiato; 1 mazzetto piccolo di prezzemolo; sale marino integrale; pepe macinato al momento; 100 grammi di provola (o di mozzarella o di scamorza); olio di arachide per friggere.

Per la panatura: farina di grano tenero tipo 0; pangrattato; 2 uova (o anche solo albumi).

Preparazione: lessare le patate per circa 30/40 minuti, lasciarle intiepidire e schiacciarle con uno schiacciapatate eliminando la buccia. Unire alle patate le uova, i formaggi grattugiati, il prezzemolo e condire con sale e pepe. Amalgamare bene tutti gli ingredienti fino a ottenere un impasto omogeneo e facile da lavorare. Tagliare la scamorza in 10 bastoncini.

Ora inumidire le mani e ricavare dall'impasto 10 palline, modellarle in 10 cilindretti ed inserire in ognuno di questi il bastoncino di provola.

Chiudere bene i crocchè, infarinarli, passarli nell'uovo ed infine nel pangrattato. Una volta panati, farli riposare in frigorifero per almeno un'oretta: il riposo eviterà che la panatura si stacchi in cottura e assicurerà la formazione di una crosticina dorata e croccante.

Per la frittura, scaldare bene l'olio (circa 170 gradi) e tuffare i crocchè fino a doratura, girandoli di tanto in tanto (per mantenere la temperatura dell'olio costante, cuocine pochi per volta). Scolare infine su carta assorbente e servire caldi.



Spunta, le patate di Galatina, ottime da preparare in padella o al forno, intere e con la buccia.

- **Patata viola e nere:** presentano una tipica colorazione violacea più o meno intensa ed uniforme, data dalla presenza di antociani, molecole che conferiscono resistenza alla pianta e attività antiossidante da un punto di vista nutrizionale. Alcune patate viola sono colorate sia esternamente che internamente, come nel caso delle patate Gaiane e Violet queen, mentre altre, come la patata turca o turchesa, hanno buccia viola e polpa bianca. Il loro uso in cucina dipende dalla varietà scelta perché la consistenza della polpa può variare da farinosa (come la turchesa) a soda e compatta come nella Vitellotta.

Attenzione alle sfumature verdastre Da evitare crude, ma anche troppo cotte (o calde)

- **Patate dolci americane:** queste sono considerate una varietà di patata ma in realtà appartengono ad una specie diversa. Il loro nome botanico è infatti *Ipomoea batatas* e la loro famiglia di appartenenza è quella delle *Convolvulaceae*. Nonostante il sapore dolce, la patata americana contiene meno amido e zucchero e più potassio e vitamina C rispetto a quelle tradizionali. Si consumano al forno, fritte o nelle insalate.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Una fresca insalata, tra Libano e Puglia

In questi giorni bollenti ho preparato questa fresca insalata, molto appetitosa e facilissima da comporre.
Si tratta di una sorta di Tabbouleh all'italiana, fra tradizione libanese e... pugliese.

Ingredienti per 3 persone: *2 mazzi di prezzemolo, 300 grammi di pomodorini, 3 friselle, 2 cipollotti, Il succo di 2 limoni, 6 cucchiai di olio extra vergine, sale e pepe.*

Preparazione: *mettere le friselle fra due fogli e poi con un batticarne sbriciolatele, versatele in una ciotola e irroratele con il succo di 1 dei 2 limoni. Lavate e asciugate il prezzemolo e tritatelo, aggiungetelo nella ciotola. Lavate i cipollotti e i pomodorini. Tagliate i pomodorini a pezzetti piccoli e i cipollotti a fettine sottili. Metteteli nella ciotola e aggiungete il succo del limone e i cucchiai di olio, sale e pepe. Mescolate e lasciate insaporire per qualche ora al fresco. Al momento di gustarla potete aggiungere altro olio.*
A me è piaciuta assai.

SBICCHIERATE

A cura di **Alessandro Fogli**



Una sosta a Bertinoro

Tutto, a Bertinoro e dintorni, sembra invitare a rallentare un attimo e concedersi una sosta di fronte a un bicchiere di vino. Noi lo facciamo volentieri, e questa volta assaggiamo il Bianco Forlì Igt Ultra 2020 de La Via del Colle, azienda della frazione Collinello.
L'Ultra 2020 è un orange wine (macerato quindi a lungo sulle bucce) da uve Albana in purezza, frutto di lunghe lavorazioni, con fermentazioni spontanee e nessuna filtrazione o chiarifica. Dopo la maturazione in anfore di terracotta, il vino viene imbottigliato ed eccolo qua, con profumi allettanti di frutta gialla matura e spezie dolci, un'intensità tattile notevole, una freschezza che potrebbe essere ancora più spinta, a fronte anche di quella presenza tannica tipica del vitigno. Bontà.

Emozioni al Calice



Vino e altro...
Via Bovini, 64 - Ravenna - Tel. 351.5722561
emozionialcaliceravenna@gmail.com Emozioni al Calice



RAVENNA&DINTORNI
27 luglio - 2 agosto 2023

RAVENNA SPIAGGE

un'**estate** piena di divertimento

MARINA DI RAVENNA/1

Al via l'Under fest al bagno Peter Pan con artisti da tutta Italia

Dall'1 al 5 agosto torna la manifestazione hip hop: per la prima volta una battle di freestyle
I direttori Moder e Kenzie: «Quest'anno abbiamo una delle squadre più forti di sempre»

Conclusa la grande edizione di Peter Pan 3d, la spiaggia 36 di Marina di Ravenna è pronta per accogliere, per il secondo anno, l'Under Fest, il festival hip hop con la direzione artistica dei rapper Moder e Kenzie, dall'1 al 5 agosto. Come tradizione il festival, che ha un occhio di riguardo per gli artisti underground, prevede, oltre ai live, anche talk, cypher e, per la prima volta, una battle di freestyle. I main artist di questa edizione, che si esibiranno dal vivo, sono **Tormento, Jack The Smoker, Johnny Marsiglia** e **Claver Gold** (***nella foto***). Parteciperanno al festival in una serie di cypher anche **Funky Nano, Adriana, Djomi, Y0, Ugo Crepa, Jekesa, Nickh + Gramo 150, Gabrix, Zelda e Pianta, Gunma MG, Bruno Bug, Brenno Itani, Kenzie** e **Bleach**. Il dj ufficiale è **Dj Dima**. Infine nella quinta e ultima serata ci sarà una battle di freestyle presentata dagli **Arcade Boyz**. In un territorio segnato tragicamente dalla recente alluvione, Under Fest ha deciso di organizzare, durante gli eventi, una raccolta fondi che verrà versata a "Un aiuto per l'Emilia-Romagna". Anche una parte dell'incasso derivante dalla vendita del merchandise del festival sarà devoluta per la stessa causa. I due direttori artistici, Moder e Kenzie, riassumono così lo spirito dell'edizione di quest'anno: «Questa nona edizione di Under Fest si svolge poche settimane dopo il disastro dell'alluvione che ha devastato la nostra Romagna, dunque abbiamo deciso, durante i 5 giorni del festival, di raccogliere fondi per la nostra regione, l'unica dove l'utopia di Under è possibile. Passando alla parte artistica, mai come quest'anno ogni ospite è parte di un mosaico. Quest'anno abbiamo una delle squadre più forti di sempre, tutti giovanissimi provenienti da ogni parte d'Italia per dare uno spaccato reale dell'underground che si muove dall'estremo nord al profondo sud». Tutti gli eventi saranno a ingresso gratuito (**per il programma vedi p. 21)**
nella cornice unica di uno dei bagni più amati del lido, da vivere tutti i giorni con la costante colonna sonora di sottofondo, gli ottimi drink, gli spazi per lo sport, il ristorante e il bar aperti dalla colazione e la novità 2023 delle tapas per la sera del lunedì.



RISTORANTE PIZZERIA
CANTO DEL MARE



Venerdì 28 LUGLIO
BALLERINI ROMAGNOLI
COL LORO GRANDE SPETTACOLO

Sabato 12 AGOSTO
ELENA ILLUSIONISTA
DAL CHIAMBRETTI SHOW
suoni e musiche DJ Mr. F
PRE SHOW ARTISTI EMERGENTI

APERTO TUTTE LE SERE
Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì
Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

MARINA DI RAVENNA/2



TODD DAY WAIT E INDIE ITALIANA NEL WEEKEND DEL FINISTERRE

Durante l'ultimo weekend di luglio proseguono gli appuntamenti live in collaborazione con Spiagge Soul. Venerdì 28 Luglio sarà la volta di **Todd Day Wait** (***nella foto***) che da oltre dieci anni percorre le strade d'America diffondendo la sua musica "from coast to coast". La sua prima visita oltreoceano risale al 2014 in occasione dell'Umbria Jazz Festival, da allora lui e la sua band si esibiscono in Europa annualmente. Sabato 29 Luglio ci sarà invece una serata tutta dedicata alla musica indie italiana grazie alla collaborazione con Indie Power che sbarca per la prima volta a Marina di Ravenna. Sarà una serata in cui cantare sulla sabbia sulle note di artisti come **Calcutta, Bnkr44, Gazzelle, Naska, Coez, Cosmo, Fulminacci, Pinguini Tattici Nucleari** e tanti altri. Domenica 30 Luglio la settimana si chiude con la seconda suggestiva alba del Finisterre, sempre in collaborazione con Spiagge Soul, in cui si esibirà **Ariane Salimata Diakite** in quartetto ad accogliere un nuovo giorno di festa.

MARINA DI RAVENNA/3

Festival Spiagge Soul: al porto di Marinara il concerto di Chrystal Thomas da New Orleans

Al bagno Ulisse il power folk dei Gattamolesta e l'armonica blues dell'inglese Giles Robson



Entra nel vivo il festival dedicato alla "musica dell'anima" sui lidi ravennati. Spiagge Soul, sotto la direzione artistica di Francesco Plazzi, prosegue con il ricco calendario di eventi che ha preso il via il 19 luglio e arriverà fino ad agosto inoltrato. I prossimi appunamenti prevedono giovedì 27 luglio sonorità latine con **Carlos Forero y Cumbia Poder** e il concerto al porto di Marinara di **Chrystal Thomas**, una delle voci più splendenti della scena soul di New Orleans.
Venerdì 28 al Finisterre Beach arriva invece **Todd Day Wait & The Dukes**, cantante e chitarrista country di Nashville, seguito dal quartetto di **Ariane Salimata Diakite**, corista di Irama e Laura Pausini che si esibisce in un concerto all'alba tutto da ballare, dai **Cucoma Combo** e dal duo **Alte Feulip**. Dopo il power folk dei **Gattamolesta** (mercoledì 2 agosto) l'inglese **Giles Robson** (*in foto*) porta all'Ulisse Spiaggia 4 tutta la sua maestria tecnica ed espressiva con l'armonica, riconosciuta e osannata dalla critica blues mondiale (giovedì 3 agosto).
«La rassegna Spiagge Soul – ha afferma l'assessore al Turismo del Comune di Ravenna che sostiene la manifestazione organizzata da Blues Eye, Giacomo Costantini – è un appuntamento ormai consolidato, atteso e imperdibile per gli appassionati di un genere musicale in costante evoluzione. L'evento è riuscito a creare una rete composta da più stabilimenti balneari e in grado di coinvolgere numerosi lidi e spiagge che fanno da suggestiva cornice alle esibizioni di artisti internazionali e nazionali per una proposta di spettacolo sempre più attrattiva».

LIDO DI CLASSE

Escursione notturna in canoa sulle acque del Bevano e cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria al lupo

Il Festival Naturae, nato dall'associazione Solaris, in collaborazione con il Comitato Cittadino di Lido di Classe, per celebrare e promuovere le meraviglie naturalistiche che offre Lido di Classe, propone diversi eventi.
Il 28 luglio alle 10 "Praticamente al mare – Asino a chi? Tutto quello che avreste voluto sapere sull'asino" a cura di Viola Ricci istruttrice del Dipartimento Asini della I.H.A. in collaborazione con il B&B La Cavallina Storna. Area verde Cinema Arena del Sole, Via Marignolli, 26 Lido di Classe. Info 380 42 63 925.
Alle 18.30 Eraldo Baldini e Davide Gnola presentano il libro "Pirati e Corsari nel Mare di Romagna" Circolo Nautico del Savio, Viale Caboto, 98 Lido di Classe.
Sabato 29 luglio alle 9.30 "Conchigliamo summer lab". Laboratorio con Delio Mancini e il sorprendente mondo delle conchiglie. Area verde Cinema Arena del Sole, Via Marignolli, 26 Lido di Classe. Prenotazione obbligatoria. Massimo 10 persone: 351 595 9667.
Sabato 29 luglio alle 9.30 escursione in canoa nelle acque del Bevano. La Bevanella, Centro Visite, Via Canale Pergami, 80. Lido di Classe. Info e prenotazioni per imbarco 333 409 8134
Sabato 29 luglio alle 17.30 cerimonia pubblica di consegna della cittadinanza onoraria al lupo in rappresentanza della più vasta comunità di predatori superiori degli ambienti naturali della Romagna. Area Verde Cinema Arena del Sole, Via Marignolli, 26 Lido di Classe.
Sabato 29 luglio alle 21 "A rimirar le stelle. Osservazione della volta stellata dalla Spiaggia di Lido di Classe". A cura diAssociazione Ravennate Astrofili Rheyta. Bagno Rosa 22, Viale Caboto, 86 Lido di Classe. Info 0544 62534 ; 0544 949635
Domenica 30 luglio a mezzanotte escursione notturna in canoa nelle acque del Bevano. Info e prenotazioni per imbarco 333 4098134. La Bevanella, Centro Visite, Via Canale Pergami, 80, Lido di Classe.

CASALBORSETTI/1

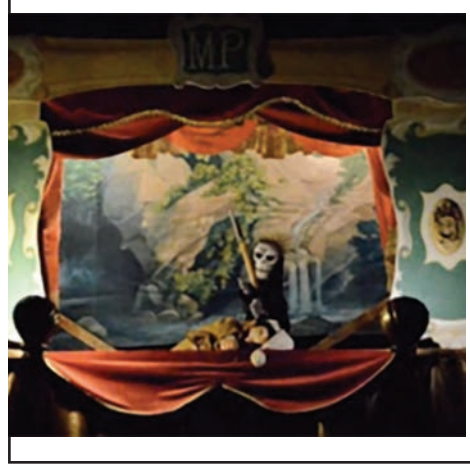
Overbeach: spiaggia a misura di cane anche sotto l'ombrellone



A Casalborsetti c'è il posto ideale per andare in spiaggia con i cani: il bagno Overbeach, che si trova proprio accanto al tratto di arenile comunale in cui i cani possono fare il bagno. Nello stabilimento gli amici animali possono stare sotto l'ombrellone con i propri proprietari, fare la doccia negli appositi spazi e anche nella zona bar sono previste aree in cui sostare "in compagnia". L'idea per una gioranta o per un'intera vacanza, per chi non vuole rinunciare alla compagnia del proprio amico a quattro zampe, qui esistono spazi adatti e attrezzati per garantire il massimo confort a padroni e cani. Il Bagno Overbeach è anche ristorante di pesce, aperto tutti i giorni con interessanti proposte della cucina.

CASALBORSETTI/2

Re Teodoro di Vallecupa: i burattini della Commedia di scena al Coja Beach

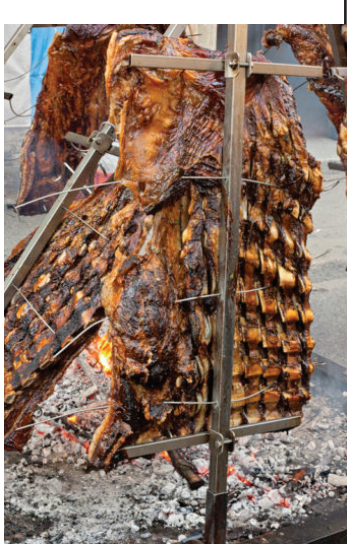


Prosegue la rassegna dedicata ai più piccoli "Burattini alla Riscossa", diretta da Massimiliano Venturi, nello stabilimento di Casalborsetti Coja Beach con l'appuntamento del venerdì sera: il 28 luglio, come sempre alle 21.15, saranno di scena "I Burattini della Commedia" con lo spettacolo di e con Moreno Pigoni *Re Teodoro di Vallecupa*. Una storia di draghi, castelli e dove compaiono gli immancabili Sandrone e Fagiolino che diventano, loro malgrado gli eroi salvatori, non prima però di aver affrontato diverse e pericolose prove.

CASALBORSETTI/3

Sapori sudamericani al bagno Calipso

La nuova gestione del Bagno Calipso 18 a Casalborsetti continua il suo viaggio settimanale nei piatti della tradizione latina e della buona cucina. Dopo il maltempo che ha in parte rovinato il week-end di Sant'Apollinare, ora si guarda all'ultimo fine settimana di luglio per una festa di sapori. Domenica 30 sarà infatti la volta della carne alla brace e in particolare dell'asado argentino (16 euro il piatto). Non mancherà l'accompagnamento musicale del dj Napo. L'aria di festa e la buona cucina accompagneranno anche le altre giornate al Calipso dove tutti i giorni a pranzo e a cena il ristorante propone specialità a base di pesce e carne. Tra le novità, il tortello ripieno di branzino con sugo del marinaio. Info e prenotazioni 371 3120130.



Lido Adriano

Aperitivi, schiumaparty e pinsa artigianale al Luna Beach

Nella spiaggia di Lido Adriano l'ospitalità romagnola incontra quella romana, in un ambiente capace di coniugare divertimento, relax e buon vivere





Alcune immagini del bagno Luna di giorno (sotto), di sera (a destra in basso) e durante lo "Schiuma party" (in alto a destra).



Il calore della conduzione famigliare, la passione per l'ospitalità e la cura per i dettagli rendono il Luna Beach di Lido Adriano uno stabilimento apprezzato da giovani e famiglie, dove il relax della spiaggia e del buon cibo incontra il divertimento delle serate, degli aperitivi e degli schiuma party.
Lo stabilimento è gestito da Valter Marini che, insieme alla moglie Raffaella Puzzo e alle figlie Giada e Alessia, quattro anni fa decide di trasferirsi dalla capitale nel ravennate, per rilevare uno stabilimento balneare. «Dopo la gestione di un pub a Trastevere, e un periodo trascorso occupandomi della gestione di veicoli, io e la mia famiglia abbiamo deciso di cambiare vita dedicandoci al rapporto con il turismo, aprendo così uno stabilimento balneare – racconta Marini – l'occasione si è presentata a Lido Adriano, ho acquistato la proprietà, rendendola esente dall'ombra della Bolkestein, e ci siamo trasferiti in Romagna».
Con la nuova gestione, lo stabilimento è stato del tutto rinnovato: dai 500 metri quadrati di prato all'americana circolare che ospita le serate discoteca sul retro, alla piattaforma in legno attorno al bar all'arredo della sala. A pranzo, la proposta comprende sia una piccola ristorazione con bowl e pokè personalizzabili, focacce, panini e piadine sia una ristorazione tradizionale con fritto di pesce, spiedini, cappelletti e piatti tipici disponibile previa prenotazione (entro le 11.30 della mattinata).
La sera invece, il ristorante resta chiuso: «È stata una scelta ponderata a lungo, ma siamo convinti di dover lasciare spazio alle attività dell'entroterra. Una località balneare non è composta solo dai suoi lidi, ma anche dalle sue attrazioni. Se il cliente trascorre la giornata in spiaggia, è giusto offrirgli una proposta per il pranzo, ma per quello che riguarda la sera, devono essere le attività dell'interno della cittadina a lavorare, ristoranti, bar, gelaterie... in modo da creare e una scelta ampia e diversificata. Se si spegne il centro, si spengono anche i lidi» precisa Marini.
L'unica eccezione il sabato sera quando, per onorare le proprie origini, la famiglia Marini propone pinsa romana artigianale, farcita secondo la tradizione, per un esperienza di gusto unica nel suo genere: «Le pinse vengono prodotte da noi, e sono notevolmente più leggere e digeribili rispetto alla pizza classica, diffusa in questo territorio. Dopo il primo assaggio, i nostri clienti rimangono sbalorditi».
Ogni domenica invece, aperitivo e schiuma party a ritmo di musica, divertimento garantito a ingresso gratuito, anche se è gradita la consumazione: «Il nostro cocktail bar offre un'ampia scelta di aperitivi, perfetti per accompagnare gli schiuma party. La parola d'ordine però, resta sempre rispetto: cerchiamo di creare un ambiente tranquillo e rilassato, dove il divertimento sia alla portata di tutti: dalle comitive di amici ai bambini accompagnati, fino agli anziani più esuberanti, in un clima di armonia» conclude Marini.

sanmarinocafe
LOUNGE BAR

I CONCERTI DI LUGLIO - inizio ore 21.30

GIO 27
LA GRANDE PORCATA
VEN 28
FESTA DELLA BIRRA
SAB 29
HELLS BELLS/AC DC TRIBUTE

CASALROCKBEER
LA FESTA DELLA BIRRA

TUTTI I GIOVEDÌ
ALL YOU CAN MEAT
grigliatona e birra a caduta

TUTTI I MARTEDÌ
HAMBURGERS ARTIGIANALI
degustazione

MENÙ ESTIVI PER IL PRANZO

TUTTE LE DOMENICHE
dalle 17 alle 19 - SOUL IS BLACK djset con Paci dj

SKY E TUTTO IL CALCIO SUI MULTISCHERMI

Casalborsetti (RA) Via delle Viole 2 Tel. 0544.445102
san marino casalborsetti

#PURCAZZASLEBON

APERTO A PRANZO E CENA
cucina aperta dalle 10 all'1 di notte - Orario continuato

Marina di Ravenna

Caleta Beach, una nuova spiaggia accanto alla diga

Campi da beach e basket, tavolo da teq-ball, la serata del lunedì con il karaoke
Il bagno 76 completamente rinnovato e oggi meta di tanti giovani in cerca di relax



Accanto alla magnifica diga foranea di Marina di Ravenna, all'inizio del nuovo Parco Marittimo che prende il posto del vecchio stradello, da quest'anno è aperto il Caleta Beach, spiaggia 76 del lungomare della località. Completamente rinnovato rispetto al precedente stabilimento balneare nella gestione, negli spazi, negli arredi (inclusi lettini e ombrelloni) e nella proposta ai clienti. A intraprendere quest'avventura imprenditoriale due amici, Claudio Tommasini, ex giocatore di basket in serie A, e Christian Curci che ha invece lavorato in alcuni locali storici della località. Una scelta dettata innanzitutto dal cuore.

«Sono di Ravenna e frequento Marina fin da ragazzo» ci racconta Christian «e proprio qui al mare è nata l'amicizia con Claudio. Quando abbiamo deciso di aprire un bagno, per noi scegliere questa località è stato naturale». La scelta del luogo così particolare è stata in un certo senso casuale, ma quanto mai azzeccata. «Chiaramente ha diversi vantaggi, a cominciare dalla facilità del parcheggio». Ma non è certo solo questo ad attirare una clientela completamente rinnovata e soprattutto giovane, under 35, che viene da Ravenna, ma anche Bologna e Modena. «La domenica pomeriggio sembra un po' una festa universitaria qui, c'è una bella atmosfera» aggiunge Christian. Particolarmente apprezzata anche la serata del lunedì, una scelta originale rispetto al tradizionale calendario settimanale. «Quando facevo la stagione estiva mi sono sempre lamentato del fatto che il lunedì non ci fosse mai niente da fare e così, appena ho potuto, ho pensato di porvi rimedio». Ecco una formula semplice ma efficace (per cui è necessaria la prenotazione): cena a menù fisso a 15 euro con tacos, hamburger o pizza gourmet e karaoke, all'insegna del relax e della spensieratezza che vogliono essere proprio le caratteristica del Caleta. L'atmosfera che si respira anche nelle altre due serate in cui è aperto il ristorante: venerdì e sabato, con menù alla carta per piatti dagli ingredienti scelti con estrema cura.

Di giorno invece il ristorante è aperto tutti i giorni per accompagnare ore di riposo e divertimento con i campi da beach tennis, racchettoni e il tavolo da teq-ball a cui si è da poco aggiunto il campo da basket che del resto, dati i trascorsi di Claudio, non poteva mancare. «Il campo è finito da poco e viene già parecchio usato, ma abbiamo pensato a un evento che stiamo organizzando con nomi importanti del basket nazionale e della serie A per la prima metà di agosto». Una sorta di "taglio del nastro" che segue quello dello scorso 25 aprile, quando aprì il bagno: «Fu una giornata per noi indimenticabile, con tantissime persone, ci ha dato un grande slancio». Slancio che si respira ora nell'atmosfera vitale di questo nuova spiaggia nel cuore di Marina.



A sinistra, i gestori Christian e Claudio; a destra l'ingresso del bagno; sopra la spiaggia del Caleta Beach



Caleta Beach, spiaggia 76 lungomare Marina di Ravenna
Informazioni e prenotazioni allo 0544 420027.



L'ESPERTO

In casa aumentano gli animali esotici: «Hanno bisogno di veterinari specializzati»

Matteo Galliani, direttore della clinica di Russi, sulla gestione di roditori, tartarughe, rettili, pappagalli

Quando si pensa agli animali si pensa sempre a quelli domestici, il cane e il gatto, i più diffusi. Ma sono in aumento le persone e le famiglie che prediligono i cosiddetti animali esotici? Di chi si tratta?

Il primo pensiero va subito a pappagalli, serpenti e a tutte quelle creature che vivono in Paesi esotici. Dimenticando che fanno parte della categoria anche conigli, criceti, furetti, tartarughe, che ormai si è abituati a tenere in casa. Sono considerati esotici, tutti quelli non autoctoni, ossia non originari dell'Italia, ma che sono stati importati dall'estero. E fra questi rientra appunto il coniglio che, secondo le statistiche, è il terzo animale da compagnia più presente nelle case degli italiani, con a seguire tartarughe d'acqua dolce, roditori, iguane, pappagalli e serpenti.

«Essendo degli animali da compagnia non convenzionali – spiega **il medico veterinario Matteo Galliani, direttore sanitario della Clinica Veterinaria di Russi** –, hanno bisogno di un veterinario che conosca la loro struttura fisica, ben diversa da quella classica del cane e del gatto. Servono dunque veterinari esperti in esotici che, dopo la laurea in Veterinaria, hanno frequentato corsi di aggiornamento specifici».

Alla Clinica Veterinaria di Russi, che è in grado di offrire servizi a 360 gradi, le dottoresse Federica Galli e Chiara Cotignoli sono in grado di prendersi cura di questi animali grazie alla formazione e all'esperienza acquisita nel corso degli anni. Avere a che fare con animali esotici significa, infatti, adottare accorgimenti particolari sia per quanto riguarda la pulizia e l'alimentazione, ossia le pratiche quotidiane, sia in rapporto al tipo di patologie da cui possono essere colpiti. «Anche se siamo ormai tutti abituati a vederli nell'ambiente domestico – specifica Galliani –, la realtà è che questo tipo di animale è molto più selvatico di quello che si pensa. Per questo la prima cosa da fare, se si vuole portare in casa un animale esotico, è rivolgersi a un veterinario a loro dedicato, di fiducia, a cui potersi rivolgere in merito al cibo, alla gestione e alle cure in generale. Ognuno di questi animali ha infatti caratteristiche proprie». Qualche esempio tipico? I conigli hanno denti a crescita continua che vanno limati e pareggiati. Le puzzole hanno bisogno di essere gestite per l'odore che emanano. Le tartarughe che necessitano di piani alimentari ben specifici per le vitamine, per l'integrazione e per non avere malattie metaboliche. «Un altro aspetto da non sottovalutare – ricorda il direttore sanitario della Clinica Veterinaria di Russi – è quello di prenderli da circuiti ufficiali di allevatori, proprietari o rivenditori di animali, in modo da avere certificazioni e garanzie sulla salute degli animali, evitando gli scambi



online che spesso non sono sicuri o garanti di benessere animale. Una volta presi, è bene rispettare al massimo le condizioni ambientali. Nel caso frequente dei conigli, non bisogna dimenticare che spesso sono prede e quindi non vanno messi vicini a carnivori. Per il loro rispetto etologico è necessario garantire loro spazi di buio e che rispettino il loro istinto. Un altro capitolo è poi quello della prevenzione degli incidenti domestici che sono la principale causa di malattia, oltre che motivo per cui si va dal veterinario. Per esempio, è noto che i conigli rosicchiano i cavi elettrici o entrano nelle lavatrici, mentre i rettili che vanno troppo vicino alle lampade, possono bruciarsi e ustionarsi».

Molto importanti sono poi le vaccinazioni e l'igiene domestica per evitare la trasmissione delle zoonosi, ossia infezioni o malattie che possono essere trasmesse direttamente o indirettamente tra gli animali e l'uomo, i cui agenti responsabili comprendono batteri, virus, parassiti, miceti e altre entità biologiche. Quindi bisogna ben gestire anche la propria igiene quando ci si occupa di cassettiere o lettiere.

Roberta Bezzi

CANI

I volontari del canile chiedono nuove direttive al Comune di Ravenna

Dopo l'incidente dello scorso 31 gennaio, quando un bambino fu morso da un pitbull, al canile del Comune di Ravenna sono entrate in vigore regole di precauzione molto stringenti, ora contestate dai volontari in una lettera aperta inviata all'Amministrazione, in cui chiedono di trovare «una soluzione al più presto, sia per lo svolgimento delle attività del canile, sia per il benessere dei suoi ospiti».

Il canile ospita circa 30 cani, chiusi in box singoli e divisi per "stecche", dove restano liberi per mezz'ora scarsa ciascuno.

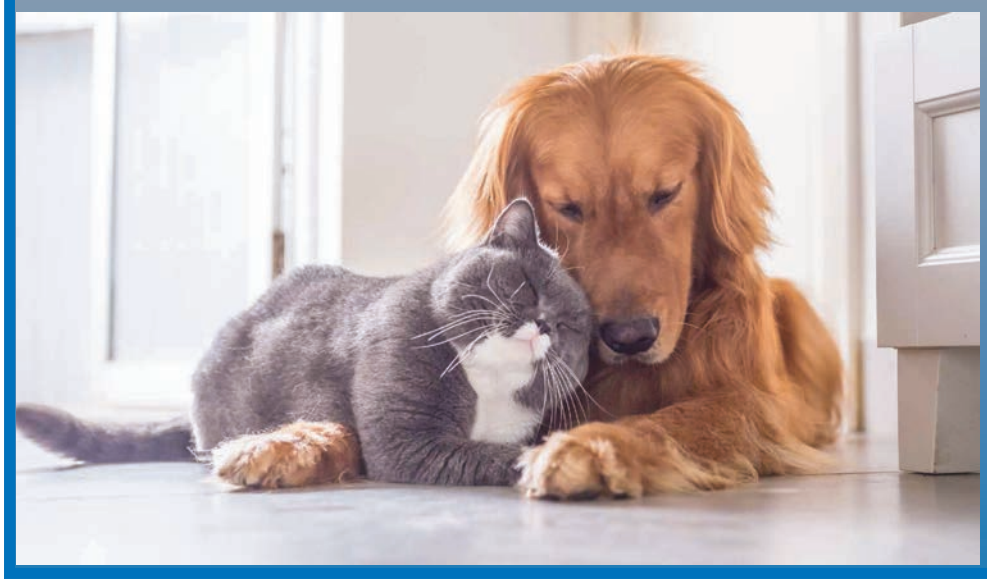
«Una delle direttive attualmente in vigore – si legge nella lettera – prevede che in caso di visita da parte del pubblico, tutti i cani debbano essere rinchiusi nel proprio box, con il rischio di restarci chiusi tutto il giorno».

In secondo luogo, dal 31 gennaio «è stato vietato di sgambare a guinzaglio più di un cane contemporaneamente nel parco Enpa. I cani non vengono portati a spasso per far piacere ai volontari, ma vengono aiutati ad acquisire (o a non perdere) la capacità di stare al guinzaglio, che è una necessità imprescindibile per poter essere adottati».

«In ultimo vi è il divieto per i volontari di entrare a contatto con alcuni cani, poiché considerati non sicuri. Vorremmo che fossero differenziati i singoli casi, consentendo almeno ai volontari semplicemente di poter aprire le gabbie».

I volontari chiedono di poter dare risposta a questi problemi e «direttiche chiare e definitive».

GRUPPO BLU CENTER
CON CLINICA VETERINARIA RUSSI
Via Mozambico 9
48026 Russi (RA)
call center
0544.61814
lun-ven. 9-18
info@clinicaveterinariarussi.com
blucenterravenna@gmail.com
blucenter.it



La nostra missione
è la salute dei vostri amici animali
CENTRO POLISPECIALISTICO
PER LA PREVENZIONE E LA CURA
DELLE MALATTIE DEGLI ANIMALI
SERVIZI DI:
Diagnostica tac e RM
Chirurgia laparoscopica microinvasiva
Chirurgia ortopedica
Neurochirurgia e chirurgia oncologica

ESTATE



I SEI BUONI MOTIVI PER SMETTERE DI CATTURARE ANIMALI IN SPIAGGIA

Ci sono sei buoni motivi per smettere di giocare a catturare animali con il retino in spiaggia. Li spiega la sezione di Ravenna dell'Ente nazionale protezione animali (Enpa) che invita i genitori a insegnare ai bambini i giusti comportamenti per il rispetto degli esseri viventi.
Prima di tutto una premessa: tutti gli animali, compresi gli abitanti del mare come meduse, pesci o molluschi, sono protetti e non si possono catturare né imprigionare, neanche temporaneamente. È un reato ai sensi del Codice Penale articolo 544 bis e ter.
Ecco l'elenco di Enpa.
1) Prendere un granchio, una stella marina o qualsiasi altro animale del mare e metterli nel secchiello equivale a una loro morte certa, anche una volta liberati. L'acqua dentro il secchiello raggiunge infatti alte temperature velocemente, senza che i bimbi possano rendersene conto. Quaranta gradi possono essere fatali per gli abitanti del mare.
2) Per granchi, meduse e pesciolini vittime dei retini i secchielli rappresentano una vera e propria tortura. Insegnereste ai vostri figli volontariamente come torturare un animale?
3) I bambini che rispettano gli animali, tutti gli animali anche quelli che vivono nel mare, sono adulti migliori. Tra i tanti ad affermarlo, anche uno studio dei ricercatori dell'Università di Cambridge che sottolinea come l'amicizia con un animale sviluppi nel bambino il rispetto verso gli altri e la capacità di relazionarsi con il mondo in maniera equilibrata.
4) Gli animali del mare hanno tante storie da raccontare. Sapevate che le meduse sono tra i più antichi animali al mondo? E che le orche riescono a nuotare anche dormendo? Mentre metà cervello fa un pisolino l'altra metà rimane sveglia. E che per individuare i pesci un delfino emette fino a 1000 click al secondo? E che i polpi hanno il sangue blu e tre cuori, uno dei quali smette di battere quando nuotano?
5) Esistono modi più divertenti ed educativi di giocare in mare. Foto subacquee, la gara a chi trova e vede più abitanti del mare, raccogliere conchiglie sulla spiaggia, scoprire i fondali con la maschera. Sono solo alcuni degli esempi delle mille attività che si possono fare nel rispetto del mare e dei suoi abitanti.
6) Il mare e gli oceani coprono il 70% del pianeta e producono il 50% dell'ossigeno che respiriamo. Rispettare il mare e i suoi abitanti è rispettare noi stessi e le persone che amiamo.

SOLIDARIETÀ

Coop, donate oltre 2,6 tonnellate di cibo per gli animali in difficoltà

Azioni concrete e solidarietà per gli animali abbandonati in collaborazione con le realtà del territorio che si occupano degli amici a quattro zampe in difficoltà. È l'impegno che Coop Alleanza 3.0 porta avanti a Ravenna con l'iniziativa "Dona la spesa", che il 15 luglio è tornata anche all'extracoop Esp.
Complessivamente, a Ravenna e provincia sono stati coinvolti 9 punti vendita di Coop Alleanza 3.0 e sono state raccolte oltre 2,6 tonnellate di prodotti.
L'extracoop Esp è anche un punto di riferimento per quanti, soci e consumatori, hanno animali domestici: solo nei primi 6 mesi del 2023 sono stati venduti in questo negozio quasi 275 mila euro di prodotti per animali.

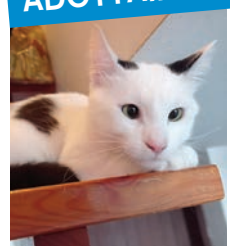
FIDO IN AFFIDO



NANÀ

Nanà, circa 11 anni, è stata trasferita nei giorni di emergenza alluvione da un privato, che però non può tenerla con sé. In casa si è dimostrata molto dolce e tranquilla. Su, chiamate per adottarla! Chi la adotterà potrà godere dei benefit del Progetto Adotta un Nonno di Clama. Per informazioni inviate un messaggio al 349 6123736, sarete ricontattati!

ADOTTAMICI



NOEL

Noel *(nella foto)* e Minù sono due gattini di otto mesi, maschio e femmina, sono stati salvati insieme da una situazione precaria e sono diventati grandi amici! Un po' timidi inizialmente, si rivelano affettuosi e giocherelloni. Sogniamo un'adozione di coppia! Per conoscerli chiamate il 333 2070079

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 27 AL 30 LUGLIO
DEI MOSAICI via delle Industrie 88 tel. 0544 456588;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 3 via Po 18 (Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO
BORGO MONTONE via Fiume Abbandonato 417 - tel. 0544470376;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
AL MARE via Gavitello 71 (Casal Borsetti) - tel. 0544 445019.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com



CREMAZIONE
ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it

gli amici son per sempre
h24

PetStore

CONAD



CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

CONAD *SPESA FACILE*
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI